

cooperazione tra consumatori

MENSILE DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA
ANNO XXIV • Giugno 2017

postatarget
magazine
DC0054234
NAZ/62/2008
Posteitaliane

Frighissimi
PIÙ CHE SIMPATICI, SIMPATICISSIMI

**I magneti dei prodotti
Coop in regalo**

ETIKA

L'energia con lo sconto
chiaro ed effettivo

FESTIVAL ECONOMIA

Cibo, salute e città

TRENTINOBOOKFESTIVAL

La festa dei libri
a Caldonazzo

**Alimentazione
e benessere**

**Primi
in salute
con la dieta
mediterranea**

**UNA CLASSIFICA MONDIALE
PREMIA L'ITALIA**



ESTATE RAGAZZI: CON CARTA IN COOPERAZIONE TARIFFE SPECIALI PER GIORNATE ALL'INSEGNA DELLO SPORT, AL MARE O IN MONTAGNA, E PER STUDIARE L'INGLESE



ESTATE NEI PARCHI. PARCHI AVVENTURA, NATURALI, A TEMA E ACQUATICI IN TUTTA ITALIA: AI SOCI POSSESSORI DI CARTA IN COOPERAZIONE SONO RISERVATI SPECIALI SCONTI



Investi nelle aziende italiane e ottieni un vantaggio fiscale con il Piano Individuale di Risparmio.

 GP Benchmark PIR



Le linee di gestione GP Benchmark PIR (Risparmio Italia 30 e 50) investono una parte del patrimonio nelle piccole e medie imprese italiane. Puoi così favorire la crescita dell'economia reale e ottenere un regime di esenzione fiscale per i redditi di capitale, i redditi diversi e le imposte di successione se l'investimento viene detenuto per almeno 5 anni.

Servizio di investimento commercializzato da:



 **Gestioni Patrimoniali**



sommario

primo piano

- 6 **Mediterranea, la dieta è giusta**
di Dario Guidi
- 9 Il "semaforo" nelle indicazioni sui prodotti
L'etichetta che non piace e penalizza la qualità
- 10 Benessere animale
Alleviamo la salute.
Coop contro l'antibiotico-resistenza
- cooperazione di consumo**
Dal 1° giugno al 16 luglio 2017
Sono davvero Frighissimi!!!
- 13 Famiglia Cooperativa di Povo
**In assemblea i risultati (buoni),
le novità e i progetti per il futuro**
- 14 Famiglia Cooperativa Alta Valsugana
A Barco tante novità, per un servizio migliore

consumi

- 16 **L'Autolavaggio al Pioppeto...**
lava di più!
- 17 **Etika:**
la trasparenza ha valore

educazione e famiglia

- 18 **Che divertimento questi compiti!**
di Silvia Martinelli

educazione

- 19 **Ripensare l'educazione per una nuova società**
di Silvia De Vogli

etica dello sviluppo

- 23 Al Festival dell'Economia di Trento
Cibo, salute e territorio
Le sostenibilità del cibo nelle città
di Dario Pedrotti

ambiente

- 24 Crisi idrica
I limiti dell'acqua
di Maddalena Di Tolla Deflorian

cultura

- 27 TrentinoBookFestival
La festa dei libri a Caldonazzo
di Mattia Frizzera
- 29 Castello del Buonconsiglio
Il Lasciapassare dei castelli trentini
- tempo libero**
- 28 Gi'oca Piné, Altopiano di Piné
Il mio primo trekking (in passeggio)
- 30 **Natura, sport, divertimento:**
l'estate nei parchi

rubriche

cultura libri

- 21 **Le recensioni del mese**
a cura di Franco Sandri

prodotti coop

- 35 **È in arrivo**
Casa Coop

mangiare e bere

- 36 **Ricette.**
Farro: zuppe, insalate e torte

coltivare

- 37 **Il farro**
Il frumento degli antichi Romani è tornato
di Iris Fontanari



18

Compiti: che divertimento!

Compiti sì o compiti no? E se fossero proprio i compiti ad essere un gioco? Sono tante le possibilità (e i compromessi) per divertirsi tenendo la mente in esercizio



23

Cibo, salute e territorio

Al Festival dell'Economia di Trento il 2 giugno si parla della sostenibilità del cibo nelle città, confrontando esperienze di "politiche urbane del cibo" di diverse città italiane



25

I limiti dell'acqua

L'acqua, questa meravigliosa risorsa, come altre, non è illimitata e la nostra società dovrà attrezzarsi velocemente per reagire ai limiti



29

Le coltivazioni d'Italia negli Orti del Muse

Gli ortaggi tipici, e quelli più insoliti, delle diverse regioni della penisola. E per tutta l'estate visite, laboratori sulle buone pratiche e degustazioni

**IL LAVORO NERO
DÀ SOLO
PESSIMI FRUTTI.**



**SCEGLI I FRUTTI
DELLA LEGALITÀ.**

OGNI GIORNO COOP SI IMPEGNA A GARANTIRTI LA LEGALITÀ DEL LAVORO.

L'ortofrutta che acquisti nei nostri negozi, controllata lungo tutta la filiera produttiva, proviene solo da fornitori che aderiscono al nostro codice etico. Per questo, con Coop sei in buone mani.

Se vuoi saperne di più vai su e-coop.it/buoniegusticoop



LA **coop** SEI TU.



ANNO XXIV - GIUGNO 2017

Mensile della Cooperazione
di consumo trentina
casella postale 770 - 38121 Trento

Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

DIRETTORE RESPONSABILE
Giuseppe Ciaghi

RESPONSABILE EDITORIALE
Cristina Galassi

Per informazioni:
tel. 0461 920858
lunedì-venerdì, ore 9.30-11.30
cristina.galassi@libero.it

COMITATO DI REDAZIONE
Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci,
Egidio Formilan, Cristina Galassi,
Walter Liber, Michela Luise,
Klaudia Resch, Franco Sandri.

HANNO COLLABORATO
Maddalena Di Tolla Deflorian,
Iris Fontanari, Mattia Frizzera,
Cristina Galassi, Silvia Martinelli,
Dario Pedrotti, Franco Sandri.

EDITORE
Sait, Consorzio delle cooperative
di consumo trentine società cooperativa
Per informazioni
ufficio.soci@sait.tn.it
tel. 0461.808641

IMPAGINAZIONE
Scripta sc

STAMPA
a cura di Scripta sc
con utilizzo di carta certificata TCF,
priva di sbiancanti ottici e
certificata FSC®, proveniente da fonti
gestite in maniera responsabile



Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 16-05-2017
La tiratura del numero di maggio 2017
di "Cooperazione tra Consumatori"
è stata di 53.321 copie

editoriale

di Giuseppe Ciaghi

Alimentazione e salute. E informazione

Problema, anzi compito fondamentale del nostro settore, è quello di fornire prodotti genuini a soci e clienti per aiutarli a scegliere un'alimentazione adatta a conservare un fisico sano e una mente sveglia, fattori di longevità e di benessere intellettuale. È questo un aspetto che caratterizza la vita degli italiani e li distingue dalle altre popolazioni, un modo di essere fondato sulla qualità del cibo e sul modo di porsi davanti alle preoccupazioni quotidiane, in gran parte merito di una dieta, quella mediterranea, fatta di frutta, verdura e cereali, spesso raccolti vicino a casa e privi di manipolazioni, e di una cultura, di una filosofia e di un gusto ancorati alla tradizione e alla capacità di adattarsi con intelligenza all'ambiente e al territorio con criteri di rispetto e di sostenibilità.

Il che porta spesso a recuperare e valorizzare prodotti di nicchia, di particolare valore nutritivo e culinario legati a piccole zone. Purtroppo contro questo stile di vita, sobrio ed economico, che concede poco alla speculazione, lavorano da sempre i grandi gruppi finanziari, le multinazionali e non solo, che hanno per scopo più il profitto del benessere, cercando di imporre al commercio normative in grado di nascondere i loro veri obiettivi e di irretire i clienti con slogan o con l'uso di etichette di dubbia moralità, mirate più a confondere l'acquirente che a informarlo con trasparenza della qualità e degli effetti sul fisico della merce posta sugli scaffali.

Di qui la necessità di un'informazione corretta da attivare fin dalle scuole dell'obbligo. A questi argomenti si ispira la maggior parte degli articoli di questo numero della nostra rivista con una trattazione articolata dei vari temi, accanto alle consuete rubriche che ci caratterizzano e ci fanno apprezzare.



Noi italiani siamo i primi al mondo per salute. Lo dice una classifica su 163 paesi, costruita tenendo conto di diversi indicatori legati alla durata media della vita, alla nutrizione, alla salute mentale e ad altri fattori di rischio (pressione arteriosa, tabagismo, ecc.). Il nostro punteggio è di 93,11 su 100, davanti a Islanda, Svizzera, Singapore, Australia, Spagna e via via tutti gli altri (per dire la Germania è 16°, la Gran Bretagna 23°, gli Stati Uniti 34°).

Per noi abitanti dello stivale, stanchi e depressi dopo anni di crisi economica, abituati a classifiche in cui siamo sempre nelle retrovie, con una situazione politica precaria e una coesione sociale che mostra crepe



Italiani primi al mondo per la salute secondo la classifica di Bloomberg **Mediterranea, la dieta è giusta**

L'alimentazione fattore decisivo per la longevità e il benessere della popolazione. Andiamo a riscoprire i fondamenti di un modello basato su frutta, verdura e cereali, ma che, nella giusta misura, spazia anche su tutti gli altri cibi

di **Dario Guidi**

sempre più evidenti, il riconoscimento arrivato a metà marzo da una prestigiosa agenzia come l'americana **Bloomberg**, che ha stilato la sua graduatoria 2017 (sulla base di dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, della Banca mondiale e dell'Onu), avrebbe meritato forse più attenzione, anche solo per tirarci un po' su il morale. E per convincerci che molti paesi, sicuramente più ricchi e meglio organizzati di noi, sarebbero pronti a fare uno scambio di ruoli di fronte alla certificazione che **qui si vive meglio, più in salute** e più a lungo.

Una delle chiavi del successo italiano nella classifica di Bloomberg è l'alimentazione, ovvero la **dieta mediterranea**, straordinaria eredità di cui siamo titolari (con altri paesi), al punto da essere stata dichiarata patrimonio immateriale dell'umanità

dall'Unesco nel novembre 2010.

E dato che, spesso su questa rivista, ci occupiamo di cibo, di alimentazione (e di salute), proprio alla dieta mediterranea vorremmo dedicare qualche approfondimento. Anche per evitare che nella crescente attenzione che c'è su questi argomenti (cibo e salute appunto), nell'inseguire nuove tendenze se non vere e proprie mode, si rischi di dimenticare le cose essenziali e basilari che fanno della dieta mediterranea la base su cui si può costruire una buona salute e una vita piacevole.

Perché intanto è bene ribadire, in premessa, che la dieta mediterranea **non è solo una lista di alimenti**, ma si riferisce a cultura, a pratiche sociali, a una idea di convivialità e a tradizioni agricole, in una logica di equilibrio tra natura e uomo che ne fanno uno dei modelli alimentari più salutari e sostenibili.

Ma altrettanto importante è pure uscire da visioni stereotipate (e fuorvianti) di questa dieta che la esauriscono in un enorme piatto di pasta col pomodoro. «Per prima cosa – spiega infatti il dottor **Andrea Ghiselli**, dirigente di ricerca del Crea - Alimenti e Nutrizione, l'ente pubblico deputato a stilare le linee guida per

L'impatto delle diverse diete



	IMPRONTA DI CARBONIO (IN KG CO ₂ EQUIVALENTE)	IMPRONTA IDRICA (IN LITRI D'ACQUA)	IMPRONTA ECOLOGICA (IN M ² DI SUOLO CONSUMATO)
mediterranea	17	13.781	29
iperproteica	31	19.767	201
carrello medio	24	16.745	170

Fonte: REF Ricerche su dati Università di Bologna e MISE

Ambiente

Una dieta più sostenibile

Tanta frutta e verdura, tanti cereali meglio se integrali, una quantità ragionata di carne, pesce e uova, con lo sfizio di qualche dolce, ma senza eccessi. **Il modello alimentare della dieta mediterranea oggi si è scoperto essere anche più sostenibile di altri.**

Nei dati forniti dall'ultimo rapporto Coop su consumi e distribuzione (vedi il grafico o www.italiani.coop) si scopre come la produzione degli alimenti che caratterizzano questa dieta emette **una quantità minore di anidride carbonica, oltre a consumare meno acqua e suolo**, rispetto ad altre alimentazioni troppo ricche di carne. Al minore impatto ambientale si unisce anche il fatto che questa dieta risulta più conveniente da un punto di vista economico.

LE MOTIVAZIONI DEL RICONOSCIMENTO

Patrimonio dell'umanità, lo dice l'Unesco

La Dieta Mediterranea è molto più che un semplice alimento. Essa promuove l'interazione sociale, poiché il pasto in comune è alla base dei costumi sociali e delle festività condivise da una data comunità, e ha dato luogo a un notevole corpus di conoscenze, canzoni, massime, racconti e leggende. La Dieta si fonda nel rispetto per il territorio e la biodiversità, e garantisce la conservazione e lo sviluppo delle attività tradizionali e dei mestieri collegati alla pesca e all'agricoltura nelle comunità del Mediterraneo».

È con queste motivazioni che, nel novembre 2010, la Dieta Mediterranea è stata riconosciuta dall'Unesco **Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità**. Un patrimonio che riunisce le abitudini alimentari dei popoli del bacino del Mar Mediterraneo (Italia, Spagna, Grecia, Marocco, Portogallo, Croazia e Cipro), consolidate nel corso dei secoli e rimaste pressoché immutate fino agli anni Cinquanta, e che va ben oltre una semplice lista di alimenti ma **riguarda la cultura di vita, le pratiche**

sociali, tradizionali e agricole.

La Dieta Mediterranea è, come suggerisce l'etimologia della parola (dal greco diaita), uno stile di vita, un modus vivendi, un elemento relazionale e culturale che rafforza il senso di appartenenza e di condivisione tra i popoli che vivono nel bacino del Mediterraneo. Perché il **"mangiare insieme"**, tipico della Dieta Mediterranea, non significa semplicemente consumare un pasto ma vuol dire rafforzare il fondamento delle relazioni interpersonali, promuovere il dialogo e la creatività, tramandare l'identità e i valori delle comunità. (www.dietamedunesco.it).

una sana alimentazione italiana – è bene dire che la dieta mediterranea non è quella di alcune immagini ricche di calorie che vediamo su certe riviste». Da questo punto di vista è interessante ricordare che il termine dieta mediterranea venne coniato negli anni '50 da **Ancel Keys**.

«Keys – spiega ancora Ghiselli - vedendo che la mortalità per problemi cardiovascolari era molto più alta negli Usa rispetto ad altri paesi, arrivò a capire che questa differenza derivava da una dieta con una **minore quantità di grassi saturi** e quindi, per quei tempi, di prodotti animali terrestri. Le cose andavano meglio per chi privilegiava il pesce, Questa era la **chiave per vivere più a lungo**. Tra i paesi dove le cose funzionavano bene c'erano l'Italia, la Grecia, e la ex Jugoslavia, ma anche il Giappone, molto lontano da *mare nostrum*. Dico questo per ricordare che la nostra pasta non è meglio del riso o i nostri cavoli diversi da quelli cinesi. Dunque la dieta mediterranea non deve essere considerata un menu fatto di prodotti che crescono in area mediterranea, ma un modello che ogni Paese, anche lontano dal Mediterraneo può costruire con i propri alimenti. Anche perché il pomodoro, ad esempio, che oggi è uno dei simboli alimentari delle nostre zone, fino a molto tempo dopo la scoperta dell'America qui non era presente».

Dunque il successo della dieta mediterranea (oltre che nella buona capacità di

marketing e di affermare il marchio che noi italiani abbiamo avuto per primi) sta in un'idea di alimentazione spesso tradotta nella **"famosa" piramide alimentare**. Una piramide (che vi riproponiamo in queste pagine), che vede alla base i cibi di cui abbiamo bisogno in ogni pasto (verdura, frutta, pasta, riso e altri cereali), e poi salendo incrocia altri prodotti di cui dobbiamo graduarne la presenza: da latte, formaggi (porzioni

Un modello che non è solo una lista di alimenti, ma anche attenzione alla socialità e all'ambiente

quotidiane) sino a carni, salumi e dolci (di cui abbiamo bisogno due o tre volte la settimana).

«In sostanza ciò che caratterizza le popolazioni che vivono a lungo - spiega Ghiselli - è **una dieta con tanti vegetali e con la pre-**

senza di prodotti di origine animale solo per compensare i punti deboli dei vegetali.

Questo non vuol dire che gli alimenti di provenienza vegetale siano migliori di quelli animali: zucchero o alcol sono di provenienza vegetale ma il loro consumo non deve essere certamente raccomandato, mentre tra i prodotti di origine animale ci sono pesce, carni bianche e latticini il cui consumo non è certo dannoso per la salute, ovviamente nelle **quantità corrette**». Ma del patrimonio di indicazioni e conoscenze che compongono l'insieme della dieta mediterranea, nell'evoluzione degli ultimi mesi, nella quale tanta attenzione è ad esempio concentrata sui cibi "senza" (senza glutine, senza lattosio, senza grassi, ecc.) ci stiamo muovendo sulla strada giusta? «Se si guarda all'evoluzione nell'arco dei decenni e non di pochi mesi - prosegue Ghiselli - i dati dicono una cosa fondamentale. E cioè che grazie all'aumento dell'offerta di prodotti e a un benessere più diffuso, **la nostra alimenta-**





zione ha troppe calorie ed è eccessiva. Poi certo, nelle pieghe degli atteggiamenti più recenti ci sono mode e paure eccessive. Quasi il 50% di italiani ha **intolleranza al lattosio**, ma i documenti di consenso (uno per esempio dell'Efsa) spiegano che anche gli intolleranti sopportano senza problemi 12 grammi di latte al giorno, che sono la tazza che possiamo bere al mattino. Sui cereali, se è vero che è meglio scegliere cereali integrali e consumare più fibre, va detto che il discorso dei cibi senza glutine vale per chi è veramente celiaco o sensibile al glutine. Se qualcuno non

è celiaco deve sapere che **i prodotti senza glutine** è meglio lasciarli a chi ne ha veramente bisogno perché contengono spesso più grassi, addensanti e hanno un indice glicemico superiore. E dunque produrre altro tipo di problemi».

Dunque, tornando al punto di partenza e alla classifica che dice che siamo il popolo più in salute del pianeta, possiamo usare questa notizia per mostrarci riconoscenti verso la dieta mediterranea,

Siamo i più longevi, ma il consumo di vegetali è ancora al di sotto di quanto prescrive l'Organizzazione mondiale della sanità

continuando a utilizzarla e frequentarla nelle nostre scelte alimentari quotidiane. Anche più di quanto non avvenga oggi. Perché se è vero che siamo i più longevi siamo ancora al di sotto del minimo di consumo quotidiano di frutta e ortaggi indicato dall'Organizzazione

mondiale della sanità (500 grammi contro poco più di 300) e lo stesso vale per i cereali integrali. Dunque spazio per migliorare ce n'è ancora tanto. (<http://consumatori.e-coop.it>)



L'INTERVISTA

“In quella dieta c'è la tradizione, ma il mondo di oggi ci disorienta”

di Rita Nannelli

Com'è cambiato il rapporto degli italiani con la dieta mediterranea lo abbiamo chiesto a Carla Collicelli sociologa del welfare e della salute, già vice direttore generale del Censis e autrice del saggio *Stili di vita e culture del bere in Italia* (Franco Angeli, 2010).

Allora, dottoressa Collicelli, che rapporto c'è nella società attuale tra gli italiani e la dieta mediterranea?

Un rapporto che definirei ambiguo. Da un lato la dieta mediterranea è in qualche modo connaturata al nostro stile di vita e fortemente legata alle nostre tradizioni; dall'altro si trova a competere con influenze e contrappesi di vario tipo: la nouvelle cuisine e la cucina fusion, la moda del pasto fuori casa e l'offerta

molto estesa di cibi non sempre sani, le mode alimentari diffuse dalla cosiddetta medicina alternativa e altro ancora. Tutto ciò rende il quadro di riferimento confuso e complesso, tanto da finire per disorientare molte persone, anche se affezionate alla dieta mediterranea.

Le giovani generazioni sono consapevoli del valore del nostro modello alimentare?

Proprio i giovani sono l'emblema di questa forma sottile di disorientamento della modernità, influenzati da tanti stimoli attorno a loro. Le ricerche sociologiche sul tema mostrano negli ultimi anni la crescita diffusa, anche tra i giovani, dell'informazione e della consapevolezza, ma anche quella della incoerenza tra convinzioni e comportamenti. Basti pensare, per rimanere nell'universo giovanile, al fumo e all'uso di alcolici nelle occasioni sociali con i coetanei.

La dieta mediterranea è solo la piramide alimentare o qualcosa di più?

La piramide alimentare è una bella rappresentazione grafica delle caratteristiche degli alimenti e del loro impatto sulla nostra salute. Ma sicuramente non basta.

Un aspetto spesso trascurato è quello delle quantità: qualsiasi cosa si mangi bisognerebbe fare molta più attenzione alle dimensioni delle porzioni, che dovrebbero essere limitate, soprattutto per chi non fa attività fisica o ne fa poca. Un altro aspetto importante, a volte trascurato, è quello della varietà: non vi è alimento che accanto alle proprietà nutrizionali non contenga anche dei rischi o delle sostanze nocive. Occorre dunque mangiare un po' di tutto e variare il più possibile la propria dieta.

Le tendenze alimentari odierne (cibi “senza”, integratori, veganesimo, ecc.) allontanano o no da un modello, quello della dieta mediterranea appunto, considerato dall'Unesco patrimonio dell'umanità?

Il veganesimo, e anche il vegetarianesimo, per limitarci a questi, hanno molto a che fare con l'esigenza etica del rispetto delle specie animali, anche se per molti si tratta anche di una condanna della carne e dei prodotti animali come tossici per l'organismo umano. Hanno a che fare poi anche con i principi di uno sviluppo sostenibile, che prevede di nuovo il rispetto degli animali e della natura in generale, e anche la lotta alle coltivazioni e agli allevamenti intensivi. Per molti aspetti, però, queste tendenze si sposano bene con i principi della dieta mediterranea, ricca di vegetali e cereali, e più parca con le carni. Gli eccessi, anche in questo caso, sono spesso pericolosi per la salute, e i messaggi pubblicitari e informativi diffusi su questo argomento contribuiscono a rendere il quadro confuso.

La dieta mediterranea, così come molti dei prodotti che meglio rappresentano le produzioni di cibo made in Italy, proprio mentre venivano celebrati grazie alla classifica di Bloomberg sulle nazioni più in salute (di cui abbiamo parlato nelle pagine precedenti), si sono però trovati nuovi importanti nemici.



La proposta di introdurre il “semaforo” nelle indicazioni sui prodotti

L'etichetta che non piace e penalizza la qualità

Sei multinazionali del cibo hanno chiesto all'Unione Europea di dire sì a un sistema di etichettatura che, dall'olio al Parmigiano, colpirebbe molti dei più pregiati prodotti tricolori. Per l'Italia un'altra battaglia importante da combattere

Sia chiaro, nessuno dice o dirà che è contro la dieta mediterranea e le produzioni italiane, ma c'è una sorta di cavallo di Troia, di cui si propone l'utilizzo, che potrebbe creare tanti problemi. Questo cavallo di Troia è la proposta di introdurre per gli alimenti la cosiddetta “etichetta a semaforo”.

Questa etichetta già adottata in Inghilterra e che ora qualcuno vorrebbe estendere a

tutta l'Unione Europea, prevede che, a seconda del grado di “problematicità” di un alimento, l'etichetta sia **rossa** (alimento da ridurre al minimo se non da evitare), **arancione** (alimento che si può consumare senza eccedere), o **verde** (alimento da consumare senza problemi). **A decidere il colore dell'etichetta è la presenza di grassi saturi, zuccheri e sale per 100 grammi di prodotto.** Un sistema spicciolo che non fa distinzione tra prodotti di alta e di bassa qualità. Detta fuor di metafora a rischiare di trovarsi l'etichetta rossa, al pari di un qualunque “cibo spazzatura” industriale, sono anche gioielli di italianità come il Parmigiano Reggiano, l'olio d'oliva e il prosciutto di Parma.

Se il governo e l'intero mondo dell'industria alimentare italiana (e anche Coop) sono subito scesi in campo contro questa ipotesi, con grande sorpresa di molti a schierarsi

congiuntamente a favore dell'etichetta a semaforo sono state sei multinazionali come **Nestlé, Mars, Unilever, Mondelez, Coca Cola e Pepsi Cola.** Cioè

le regine nella produzione di cibi e bevande mediamente non proprio vicine a una dieta equilibrata e salutare. Come mai? C'è chi ha ipotizzato che questo schieramento imponente, abbia chiesto alla commissione europea di far passa-

re questa nuova etichetta ritenendola il male minore; cioè per evitare che vengano introdotte misure come una maggior **tassazione**

sui prodotti con troppi zuccheri (le cosiddette *soda tax* o *sugar tax* di cui anche in Italia si è recentemente accennato a una possibile introduzione) e comunque ritenuti causa di quell'aumento di obesità che giustamente le autorità europee vogliono contrastare, dato che da ciò derivano enormi costi sanitari visto l'insorgere di **patologie che l'obesità si porta dietro.**

Il dibattito sarà sicuramente serrato e resta da vedere quale orientamento prevarrà. Il punto è sì di dare informazioni al consumatore, ma di farlo in maniera corretta ed equilibrata. La **Francia** adotterà un sistema simile a quello inglese ma con una formulazione più articolata e attenta. Se i singoli paesi saranno comunque liberi di decidere è quasi scontato che l'Italia opterà per il no. Il rischio sarà per i nostri prodotti destinati all'estero che rischiano di trovarsi penalizzati laddove la nuova etichetta sarà adottata. Un problema che andrebbe ad aggiungersi alla guerra dei dazi commerciali scatenata dal presidente Usa **Trump**, che pure andrà a colpire molte delle produzioni alimentari italiane più prestigiose.

«Questa etichetta a semaforo – spiega **Andrea Ghiselli**, dirigente del Crea, il Centro pubblico di ricerca per gli alimenti e la nutrizione – è sbagliata per più motivi. In primo luogo si tratta di una metodologia che **toglie al consumatore la responsabilità delle sue scelte** e che **appiattisce tutti i prodotti**, limitandosi a misurare solo le quantità di zuccheri e grassi. Il consumatore deve invece imparare a mangiare correttamente e aumentare la sua consapevolezza. Perché solo il consumatore sa cosa ha mangiato e mangerà in quella giornata: e i problemi non sono nel singolo prodotto o ingrediente, ma nella somma di ciò che mangiamo». In più Ghiselli fa un esempio molto illuminante: «Prendiamo le **bevande zuccherate.** Il limi-



Coop: “Anche noi diciamo no”

Informazione e trasparenza per far scegliere il consumatore

«Coop è decisamente contraria all'introduzione dell'etichetta a semaforo come quella adottata in Inghilterra – spiega il direttore qualità di Coop Italia, Renata Pascarelli -. Si tratta di una scelta che non va nella giusta direzione perché nessun cibo deve essere demonizzato con un sistema che rischia di creare distorsioni e penalizzazioni non giustificate. L'obiettivo di contrastare l'aumento dell'obesità e delle patologie che da questa derivano è condivisibile, ma va perseguito informando e rendendo più consapevole il consumatore. Coop è impegnata da anni a promuovere una dieta equilibrata, varia e che preveda un apporto dei diversi nutrienti in quantità corrette, con prodotti adeguatamente formulati. La strada deve essere quella della piena trasparenza e della corretta informazione, iniziando dall'attività nelle scuole in cui Coop è da moltissimi anni protagonista».



te attuale è di 6,2 grammi per 100 millilitri. Oltre scatta il semaforo rosso. Ebbene, nella produzione industriale io posso programmare e ottenere una bevanda che si ferma a 6,2. Così il consumatore consumerà abbastanza tranquillamente una bevanda che contiene 6,2 grammi di zucchero, ma sarà ben attento a consumarne una che ne contenga 6,3. E lo stesso con i grassi: staremo attenti ad un formaggio che contenga 20 grammi di grassi %, ma mangeremo con più tranquillità un formaggio che ne contenga 19,5%. Poiché i colori sono stabiliti non per porzione, ma per grammi, il nostro olio è decisamente rosso. Sarà verde per lo zucchero, verde per il sale, ma due bei bollini rossi, uno per i grassi e uno per i saturi non glieli leva nessuno. Ma **nessuno consuma 100 grammi d'olio**, una porzione d'olio è 10 grammi e dovremmo consumarne 30 in tutta la giornata. Così poi magari uno usa per condire qualche preparato artificiale in bustina (dressing), costruito sapientemente sotto i limiti del semaforo e penserà di far



bene alla propria salute... Sarebbe davvero una beffa. Ma così è ben difficile che il consumatore ci guadagni sul piano della salute». Val la pena ricordare come **Lisa Ferrarini**, vicepresidente di Confindustria abbia attaccato duramente sul tema, definendo «paradossale che sei multinazionali che non rappresentano l'industria europea né tantomeno quella italiana, tentino di imporre in Europa un sistema talmente grossolano da penalizzare le produzioni leader nella qualità mondiale come quelle italiane». Dal canto suo il ministro **Maurizio Martina** ha chiesto a Bruxelles di «impedire la diffusione di un elemento così distortivo del mercato, che provocherebbe danni economici e d'immagine ai nostri prodotti, senza portare alcun beneficio per i consumatori e senza promuovere uno stile alimentare equilibrato, ma classificando invece i cibi con parametri discutibili e approssimativi».

BENESSERE ANIMALE
=
SICUREZZA ALIMENTARE
=
SALUTE DELLE PERSONE



diato: da anni Coop collabora con organizzazioni che si occupano di benessere animale come LAV e CIWF (Compassion In World Farming, la maggiore organizzazione internazionale per il benessere degli animali da allevamento), per sviluppare nuovi criteri e azioni volti a migliorare la qualità di vita degli animali su larga scala. Diversi gli interventi concreti

Benessere animale

Alleviamo la salute Coop contro l'antibiotico-resistenza

Da anni Coop è la catena della grande distribuzione, in Italia, più sensibile ai temi del benessere animale. Lo dimostrano gli interventi concreti messi in atto. Il nuovo impegno per la riduzione dell'uso di antibiotici

Animali che vivono meglio hanno meno bisogno di essere curati, perché si ammalano meno; promuovere un cambiamento sostanziale delle politiche gestionali e sanitarie degli allevamenti, migliorare il livello di benessere degli animali è la condizione per arrivare a ridurre, e quando possibile eliminare, l'uso di antibiotici negli allevamenti degli animali da reddito. È questo, in sintesi, il senso della nuova campagna **“Alleviamo la salute”** promossa da Coop: un impegno che coinvolgerà **oltre 1600 allevamenti in Italia**, in un processo complesso che andrà avanti per passaggi successivi per generare una rivoluzione gestionale su larga scala.

BENESSERE ANIMALE

Per un numero sempre maggiore di persone, salute e tutela degli animali da allevamento sono elementi ormai irrinunciabili. Coop condivide la stessa prospettiva e ormai da tempo la sua politica sul benessere degli animali è all'avanguardia. Coop ritiene corretto garantire una giusta dignità agli animali nel rispetto delle **cinque libertà definite dalla convenzione europea della protezione degli animali**. Il benessere animale è un tema fondante della politica Coop, costantemente presi-

messi in atto da Coop, ecco alcuni esempi. Nel 2010 Coop ha ottenuto da Compassion in World Farming il premio “Good Egg”, per aver deciso di vendere solo uova provenienti da allevamenti a terra, all'aperto e biologici, estendendo a tutto l'assortimento quanto aveva già fatto nel 2003 per le proprie uova a marchio.

Dal 2012 Coop ha eliminato il foie gras dai suoi scaffali, in quanto il disciplinare prevede una alimentazione forzata e sovradimensionata di oche e anatre.

Gli animali che vivono meglio hanno meno bisogno di essere curati ed è quindi possibile limitare l'antibiotico resistenza

Le filiere controllate dei prodotti a marchio Coop promuovono e sostengono il rispetto degli animali da allevamento; Coop verifica il processo produttivo dal mangime al prodotto finito e seleziona tra gli

allevamenti e i macelli quelli più affidabili, un sistema di controllo che viene certificato da enti terzi (Bureau Veritas e CSQA) e utilizza tutta la tecnologia disponibile.

GLI ANTIBIOTICI

A partire dalla scoperta della penicillina nel 1928 da parte di Alexander Fleming, gli antibiotici hanno salvato milioni di vite, hanno consentito di limitare il diffondersi di malattie e contribuito ad allungare la vita media delle persone. Negli ultimi decenni però l'uso indiscriminato

di questi medicinali ha raggiunto livelli di guardia, tanto che i maggiori enti internazionali a salvaguardia della salute, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) in particolare, hanno lanciato l'allarme con l'obiettivo di ridurre l'uso e l'abuso degli antibiotici.

L'ANTIBIOTICO RESISTENZA

Qual è il rischio dell'uso degli antibiotici?

Gli antibiotici colpiscono la crescita dei batteri, ma alcuni di questi batteri sono in grado di resistere e sopravvivere. Se l'utilizzo degli antibiotici è indiscriminato, si ottiene un aumento di questi batteri resistenti e le conseguenze si traducono in terapie mediche inefficaci, per uomini e animali. Questa reazione si chiama **antibiotico resistenza**. Per effetto dell'antibiotico resistenza, solo in Europa si registrano circa 25.000 morti l'anno e solo in Italia fra i 5000 e i 7000. Secondo quanto afferma il "Review on Antimicrobial Resistance" del 2016 pubblicato dalla O'Neil Commission, si stima che entro il 2050 le infezioni da microbi resistenti agli antibiotici potrebbero essere la prima causa di morte nel mondo.

COSA SI PUÒ FARE?

La dimensione globale dell'antibiotico resistenza richiede un coordinamento internazionale e multidisciplinare con un approccio integrato di interventi che tenga conto della salute umana, animale e ambientale.

Dal momento che il ricorso agli antibiotici è particolarmente estensivo in veterinaria, diviene molto importante

il coinvolgimento di tutti gli attori delle filiere produttive e l'applicazione delle buone pratiche di allevamento, specifiche per le diverse filiere animali, volte ad assicurare una riduzione e un uso prudente, razionale e mirato degli antibiotici.

COSA SUCCEDA IN ITALIA

Per questo motivo le linee guida del Ministero della Salute italiano sollecitano da tempo tutti gli attori delle filiere produttive a utilizzare gli antibiotici in maniera "razionale e re-

sponsabile" per limitare i rischi per la salute animale e umana.

Tuttavia, sebbene grazie a queste politiche le vendite negli ultimi anni abbiano registrato un calo, rimaniamo uno dei Paesi europei che ne fa maggiore uso in allevamento. Per la precisione siamo terzi, con **livelli di antibiotico resistenza elevati e quasi sempre al di sopra della media europea**.

Inoltre diverse organizzazioni nazionali ed internazionali tra cui anche l'EFSA indicano che **oggi è possibile ridurre l'uso degli antibiotici negli allevamenti ripensando**

limitare l'antibiotico resistenza. L'impegno concreto di Coop è indirizzato a:

- supportare le scelte delle istituzioni;
- migliorare costantemente il livello del benessere animale creando le condizioni per una migliore salute degli animali;
- promuovere ulteriormente un cambiamento sostanziale delle politiche gestionali degli allevamenti Coop e favorire le buone pratiche di allevamento basate sul benessere e su metodologie innovative per la gestione degli allevamenti;
- ridurre progressivamente l'uso di antibiotici negli allevamenti e combattere così l'antibiotico resistenza;
- evitare negli allevamenti l'uso degli antibiotici più critici impiegati nelle cure per l'uomo, sempre allo scopo di ridurre l'antibiotico resistenza e mantenerne l'efficacia nelle cure mediche.

NUOVI PRODOTTI

Da alcuni mesi sono già disponibili cinque avicoli allevati a terra senza antibiotici: sono **faraona, cappone, grangallo, galletto livornese e pollo allevato all'aperto**. Presto verrà inserito il pollo e due formati di **uova** da galline allevate senza l'impiego di antibiotici e in gastronomia il pollo fiorfiore. Questi prodotti sono facilmente identificabili nei punti vendita perché provvisti dello **speciale bollino "Allevato senza uso di antibiotici"**.

I PROSSIMI PASSI

L'impegno Coop su questo importante obiettivo è a lunga scadenza e non si ferma al pollame: si sta lavorando per tappe su tutte le filiere animali.

Per Coop garantire il benessere animale significa quindi coniugare i valori etici, promuovendo condizioni di allevamento rispettose e sicure, con l'attenzione concreta alla salute di tutti. E per fare questo Coop vuole continuare a essere in prima fila, per mantenere alto il livello di salvaguardia. Ecco perché il benessere degli animali è nell'interesse di tutti!

Approfondimenti su

www.e-coop.it/benessere-animale



globalmente il sistema di produzione.

Alzare il livello del benessere animale è la condizione necessaria per raggiungere l'obiettivo: animali che vivono meglio hanno meno bisogno di essere curati ed è possibile limitare l'antibiotico resistenza.

L'IMPEGNO CONCRETO DI COOP: RIDURRE L'USO DEGLI ANTIBIOTICI

Anche Coop si è data l'obiettivo di tutelare il benessere animale e la salute umana e sta lavorando attivamente per contribuire a

Chiama Tutti

START

A SOLI 5€ AL MESE

PER SEMPRE

Promozione valida dal 22 maggio al 25 giugno 2017

IL MESE COOPVOCE È UN MESE VERO!

- ▶ 200 minuti
- ▶ 200 SMS
- ▶ 1 Giga
- ▶ IN PIU* puoi acquistare 2 GB aggiuntivi al costo di 3 €



Scopri le offerte CoopVoce su
www.coopvoce.it

coopvoce
Comunicare è semplice.

Per tutti i dettagli sulla promozione e sull'offerta CoopVoce consulta il materiale a punto vendita

CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: AVIO P.zza Roma, 5 • BONDO Corso III novembre, 12 • BORGO VALSUGANA Corso Vicenza, 4 • CALDONAZZO Via Marconi, 28 • CAMPITELLO Streda Dolomites, 73 • CARANO Via Nazionale, 18 • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperis, 2 • MALÈ Via 4 Novembre • IMZZOCORONA Via Romana, 16 • MOENA Strada De Prealon, 26 • PERGINE Piazza Gavazzi, 6 • PONTE ARCHE Via Prati, 19 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Piazzale Mimosa 8/10 - Via Padova 5 • ROVERETO Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31 - P.zza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TRANSACQUA Viale Piave, 75 • TRENTO P.zza G. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Hertsching, 1 - Madonna Bianca - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - Piazza Lodron, 28 • TUENNO P.zza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALGARINA Via 25 Aprile, 50 •
PROVINCIA DI BOLZANO: BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18 • **PROVINCIA DI BELLUNO:** AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Via del Mercato, 6 • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11



Dal 1° giugno al 16 luglio 2017

Sono davvero Frighissimi!!!

Arrivano gli irresistibili magneti miniature dei prodotti Coop: li trovi nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina, in omaggio ogni 10 euro di prodotti Coop. E in più, in palio fino a 500 euro in buoni spesa

È pronta a partire una nuova iniziativa Coop: si chiama Frighissimi ed è una collezione di magneti che rappresentano alcuni prodotti Coop. Dedicata a bambini e ragazzi, giocosa e divertente com'è (ma anche agli appassionati collezionisti), l'iniziativa offre lo spunto di saperne di più sui prodotti Coop e in più la possibilità di vincere buoni-spesa per acquistare prodotti Coop e provarli.

UN GIOCO PER CONOSCERE I VALORI DEI PRODOTTI COOP

Fare la spesa oggi significa conoscere bene i prodotti, e non fermarsi alla sola immagine o marchio che compaiono in etichetta. Frighissimi nasce per invitare a conoscere meglio i valori dei prodotti Coop.

I prodotti **Coop Origine** ad esempio, (olio extravergine di oliva, uova, salumi, latte, ecc.), nascono tutti da filiere controllate (provenienza, metodi allevamento e coltivazione, metodi di produzione, qualità, ecc.) e il sistema di controllo delle filiere è certi-

ficato, per garantire trasparenza e sicurezza. Altro esempio: i prodotti **Viviverde** provengono interamente da agricoltura biologica, che utilizza solo tecniche di coltivazione e allevamento naturali, esclude l'utilizzo di OGM, fitofarmaci e fertilizzanti di sintesi chimica ed è sottoposta a continui controlli di organismi di certificazione autorizzati dal Ministero delle politiche agricole e forestali. E ancora: i prodotti **Solidal Coop** (commercio equosolidale) si caratterizzano per l'alta qualità unita alla convenienza, alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente e per essere acquistati nei Paesi in via di sviluppo, senza la necessità d'intermediari,

Ogni 10 € di spesa in prodotti Coop, riceverai un magnete che rappresenta un prodotto Coop. Collezionali tutti! Hai tempo fino al 16 luglio. Inoltre, partecipa al Concorso Frighissimi Coop, in palio fino a 500 euro in buoni spesa da utilizzare per acquistare prodotti Coop. Scopri subito se hai vinto: inserisci sul sito frighissimicoop.it il codice che trovi in ogni bustina dei magneti.



così da offrire opportunità di sviluppo autonomo ai produttori in condizioni di svantaggio. Infine i nuovi Coop **Amici Speciali**: dedicati ai nostri animali, sono senza coloranti e conservanti, e sono "Cruelty Free", sono cioè realizzati da fornitori che non testano né direttamente né indirettamente il prodotto sugli animali per verificarne resa ed efficacia. Sono questi solo alcuni brevi cenni delle caratteristiche dei prodotti Coop: molto di più si può sapere visitando il sito www.frighissimicoop.it oppure www.e-coop.it.

I MAGNETI, LA LAVAGNETTA, IL GIOCO E IL CONCORSO

I magneti della collezione Frighissimi (24, di cui 3 speciali, perché si vedono al buio) raffigurano 24 prodotti Coop: ogni "miniatura" si ottiene in omaggio ogni 10 euro di pro-



dotti Coop acquistati; insieme al magnete si riceve, nella stessa bustina, anche un codice per giocare on-line sul sito www.frighissimicoop.it e vincere dei buoni-spesa (10 buoni da 500 euro, 20 buoni da 100, 2000 buoni da 10 euro). In più, accedendo al sito, si potrà giocare e scoprire il prodotto Coop e tutti i suoi valori.

Ma non solo, c'è anche una **Lavagnetta magnetica** (in vendita a 2 euro), ideale per collezionare i magneti, ma anche per prendere nota della lista della spesa, e per i bambini c'è una divertente plancia **Gioco da tavolo** (in vendita a 0,50 euro), dove i magneti possono essere usati come pedine: una sorta di gioco dell'oca dove ci sono caselle premio legate ai prodotti coop, e delle caselle penali che richiamano comportamenti di consumo non consapevoli; la plancia è organizzata in 4 aree (solidal, vivi verde, amici speciali e origine), rappresentate da personaggi che accompagnano i giocatori. (c.galassi)

Alessandra Cascioli, commercialista, guiderà la Famiglia Cooperativa di Povo per il secondo triennio. L'assemblea dei soci riunita alla sala della Cooperazione il 13 maggio l'ha riconfermata con 150 voti, il candidato alternativo Vittorio Brugnara si è fermato a 130. Fra crisi dei consumi e maggiore competitività (ci sono 329 esercizi in più in Trentino rispetto a dieci anni



Nel solo punto vendita di Cognola, nei primi quattro mesi di quest'anno abbiamo già rilevato un incremento di 43.500 euro rispetto allo stesso periodo del 2016". La politica commerciale "aggressiva" ha portato ai soci della cooperativa sconti per 610mila euro nel 2016, con un risparmio medio pro capite che per il secondo semestre 2016 è stato calcolato in 115 euro contro gli 86 del periodo precedente.

Famiglia Cooperativa di Povo

In assemblea i risultati (buoni), le novità e i progetti per il futuro

Vendite stabili, utile di 52mila euro. In crescita il numero dei soci, ora 3769. Rieleffa la presidente Alessandra Cascioli. Prossima la ristrutturazione della sede di Povo



Nella foto in alto: l'interno della sede di Povo e, qui a sinistra, la facciata esterna; in basso, la presidente Alessandra Cascioli e il direttore Paolo Bortolamedi durante l'assemblea

fa), la Famiglia Cooperativa di Povo chiude l'anno 2016 con un bilancio soddisfacente, e vede il futuro rosa: "in un contesto competitivo molto difficile – ha affermato Cascioli – abbiamo avuto una contrazione di fatturato dello 0,88% (8,85 milioni di euro), assai meno di quella registrata nel 2015, pari a 3,83%".

Il bilancio, approvato all'unanimità con una sola astensione, chiude con un utile di esercizio 52mila euro. Bene i negozi più strutturati, in perdita invece i piccoli punti vendita di Sardinia, Spré e San Donà.

PIACE LA "MISSIONE RISPARMIO"

"La cooperativa ha il compito di dare un servizio, e continueremo a farlo", ha dichiarato la presidente, che ha sottolineato: "Il risultato conseguito è da ascrivere ad una politica di razionalizzazione ed otti-

mizzazione delle risorse volte ad ottenere dal sistema prezzi di acquisto sempre più vantaggiosi e a rendere il migliore servizio possibile ai clienti. Un nuovo corso che ha portato a varare nuove strategie commerciali (tra cui quella fondamentale impostata da Sait "Missione risparmio") che ci consentono di offrire promozioni che arrivano fino



al 50%. La formula "Missione risparmio" ha consentito di ottenere nel secondo semestre 2016 risultati di vera soddisfazione.

A SOSTEGNO DELLA COMUNITÀ

Sono proseguite le iniziative sociali di sostegno alle varie iniziative della comunità, così come gli sconti per i soci, in particolar modo anziani: a loro è riservato lo sconto del 5% di giovedì, e la consegna gratis della spesa per scontrini di almeno trenta euro.

È stata anche la prima assemblea del nuovo direttore Paolo Bortolamedi, una carriera fatta all'interno della Famiglia Cooperativa; tra i suoi obiettivi, la creazione di una piattaforma per servizi comuni in sinergia con le coop vicine e con il consorzio Sait.

Presenti all'assemblea la vicepresidente della Federazione Paola Dalsasso, il presidente di Sait Renato Dalpalù e il direttore Luca Picciarelli.

COGNOLA E POVO

In maggio è stato riaperto il punto vendita rinnovato di San Donà, che ha seguito la ristrutturazione totale dei negozi di Sardinia e di Spré. Soddisfazione per l'esito della gara di aggiudicazione per la gestione del punto vendita di Cognola, che fornisce il 40% del fatturato e impiega 13 persone: per altri dodici anni sarà della Famiglia Cooperativa.

Ora si metterà mano alla sede che affaccia sulla piazza di Povo: subirà una radicale riorganizzazione degli spazi, pur senza aumentare la superficie di vendita. (W.Liber)



Due immagini dei nuovi interni del negozio di Barco

La Famiglia Cooperativa Alta Valsugana ha avviato da qualche tempo un progetto di miglioramento dei servizi offerti dalla sua rete dei suoi negozi; oltre alla sede di Caldonazzo, infatti, la Cooperativa è presente in questa zona con due punti vendita a Levico Terme (in via Casotte e in via Regia), a Selva di Levico, a Centa San Nicolò, a Calceranica e a Barco. Proprio quest'ultimo negozio è stato il primo ad essere sottoposto a revisione ad inizio aprile, e dopo una settimana di lavori, con chiusura ridotta al minimo per evitare disagi a soci e clienti (3 giorni in tutto), è stato riaperto al pubblico, giusto prima di Pasqua.

Unico del piccolo paese, il negozio di Barco, 140 mq, è ora decisamente più accogliente e gradevole; tra le novità troviamo il più ampio assortimento dell'ortofrutta, posto vicino all'ingresso, a dare il benvenuto in negozio; nella stessa area si trova ora anche la nuova sistemazione della cassa, prossima a quella del banco dei freschi/gastronomia. In questo modo, ortofrutta, banco dei freschi e cassa definiscono insieme uno spazio pratico, accogliente, dove è sempre presente un addetto che risponde ad ogni richiesta: un negozio dove è piacevole fare la spesa ogni giorno, anche per incontrarsi. E infatti a Barco, come in altri "negozi unici del paese" della Cooperazione di Consumo Trentina, si trovano anche giornali e riviste. Ma va anche sottolineato che è stato completamente rivisto l'intero assortimento del punto vendita, ora aggiornato e integrato con prodotti prima non presenti, così come sono stati sostituiti i frigoriferi con quelli a risparmio energetico (anche grazie alle portine per te-

Famiglia Cooperativa Alta Valsugana

A Barco tante novità, per un servizio migliore

Rinnovato il negozio di Barco, e presto nuovi interventi di miglioramento riguarderanno anche altri negozi della Famiglia Cooperativa, per rispondere meglio alle esigenze, diverse e nuove, di soci e consumatori



Sono 56 (più 7 stagionali) le persone impegnate nei 7 negozi della Famiglia Cooperativa Alta Valsugana

nerli chiusi); risistemata anche la piccola zona magazzino, con nuovi accessori e servizi che semplificano il lavoro degli addetti.

Se il negozio di Barco si distingue per essere un essenziale punto di riferimento del paese, **il supermercato di Caldonazzo si caratterizza invece già da molto tempo per il suo ampio assortimento di prodotti biologici** (sia freschi sia confezionati), tanto da essere **diventato per molti il vero punto di riferimento**, anche nei prodotti vegani. Quello di Caldonazzo (con insegna Coop

Trentino), con i suoi circa 900 mq di superficie, è il più grande della Famiglia Cooperativa Alta Valsugana e sarà il secondo, nel prossimo autunno, ad essere sottoposto ad una revisione, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente il particolare servizio offerto. Allo stesso modo, anche il supermercato di **Levico Terme** in via Casotte (450 mq, anche questo con insegna Coop Trentino) sarà presto riorganizzato; a Levico la Cooperativa è presente anche con un altro suo negozio particolare, il **Gourmet** (in centro, via Regia), che offre un goloso assortimento di prodotti locali, affiancati dalla gastronomia, molto ricercati e apprezzati anche dai tanti turisti che affollano questa zona. Completano la rete il punto vendita di **Calceranica** e altri due negozi di vicinato, quello di **Selva di Levico** e quello di **Centa San Nicolò**, tutti con insegna Famiglia Cooperativa, come quello di Barco.

Nei sette negozi della Famiglia Cooperativa Alta Valsugana lavorano 56 persone, alle quali se ne aggiungono altre 7 durante la stagione estiva; il direttore è Giuseppe Mattedi, il presidente, riconfermato durante l'assemblea del 5 maggio, è Giorgio Paternolli. I soci della Famiglia Cooperativa Alta Valsugana sono 3200. (c.galassi)

Sabato 27 maggio a partire dalle ore 11 Cooperativa ALPI organizza un momento inaugurale aperto a tutta la comunità con gli interventi dei rappresentanti dell'amministrazione comunale di Trento per dare risalto alla nuova attività Autolavaggio al Pioppeto, in questa occasione verrà anche proposto anche il nuovo marchio dell'autolavaggio. In realtà l'autolavaggio al Pioppeto apriva nel



Inaugurazione sabato 27 maggio 2017

L'Autolavaggio al Pioppeto... lava di più!

La qualità del servizio effettuato e la sua economicità. Ma anche la sua finalità sociale, per la capacità di occupare persone in situazioni di difficoltà: ecco perché un lavaggio al Pioppeto offre qualcosa di più

2007, in Via delle Crosare a Gardolo; l'attività rientrava in un **progetto di riabilitazione psichiatrica** promosso dall'Associazione di auto mutuo aiuto *La Panchina*, grazie alla quale alcune persone che soffrivano di disagio psichico avevano trovato un luogo dove

con l'attività del *Pioppeto* ed è subentrata nella gestione dell'impianto.

A.L.P.I., acronimo di Avviamento al Lavoro su Progetti Individualizzati, è stata costituita a Trento nel 1990 e da più di 25 anni cerca di creare **opportunità di crescita lavorativa a persone in particolari situazioni di difficoltà**: le persone deboli e l'inserimento lavorativo rimangono gli elementi fondanti anche nella nuova gestione dell'autolavaggio *al Pioppeto*. Attualmente in A.L.P.I. lavorano più di 100 persone, molte delle quali in difficoltà e che attraverso il lavoro cercano un riscatto e una nuova possibilità.

Oltre a questa nuova attività, A.L.P.I. propone tre settori produttivi: quello storico

legato all'industria locale e ai servizi di assemblaggio e confezionamento in conto terzi, e quelli più recenti, ossia il marchio **REDO upcycling** legato alla realizzazione di accessori moda con materiali di recupero (con il quale le Famiglie Cooperative han-

no collaborato a lungo in occasione della raccolta punti Sinfonia), ed alcuni servizi in ambito sanitario con particolare riguardo alla sanificazione/ricondizionamento di presidi sanitari.

La gestione dell'area Pioppeto rappresenta per la Cooperativa una ulteriore sfida, da trasformare presto in una nuova opportunità di crescita per tutte le persone coinvolte. La riapertura di gennaio ed i primi mesi del 2017 sono serviti per rimettere in moto un'attività complessa e delicata: un periodo di riavvio reso possibile anche grazie al supporto degli operatori de *La Panchina* ed alla comunità locale, sempre attenta a valorizzare le attività del quartiere.

Sono infatti numerosi i clienti privati che stanno scegliendo il Pioppeto per la sua finalità sociale, per la qualità del servizio effettuato e, perché no, anche per l'economicità. Ma non solo: **sono tante le aziende pubbliche e private convenzionate con l'autolavaggio**.

Dal primo marzo si effettuano lavaggi, naturalmente interni ed esterni, dal lunedì al venerdì con orario continuato 9 - 18 e il sabato mattina 9-13.



occupare il tempo, lavorando. *La Panchina* ai tempi aveva fatto un grosso investimento per acquistare l'impianto, mentre il terreno era in concessione dal Comune di Trento. Da gennaio 2017 la *Cooperativa A.L.P.I.* ha accettato l'invito de *La Panchina* a proseguire



Per evitare attese è possibile prenotare il servizio al numero 342 1100507 oppure via mail a pioppeto@coop-alpi.it.

assicom
• TI ASSICURA • AUTO - MOTO - CAMPER

SCOPRI I VANTAGGI PER I SOCI DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA

assicom
Iscrizione RUI A 000071448

Via Brennero, 35 - Trento - Tel. 0461 822321
info@assicom-trento.it

PARTNER ASSICURATIVO DEL CONSORZIO SAIT DAL 1982

Di fronte al pullulare di sempre nuove offerte “luce e gas” non ci si può non interrogare sulla loro reale convenienza. Rispondere a questa domanda non è facile, perché nella definizione del prezzo di questi prodotti e servizi entrano in campo numerose variabili e componenti, spesso difficili da interpretare. Per questo il gruppo cooperativo (Cooperazione Trentina, Casse Rurali Trentine, Sait

fisse perché stabilite dallo Stato; e questo vale sia nel mercato di maggior tutela (mercato regolato dall’Autorità pubblica, in vigore fino a maggio 2019) che in quello libero. La componente “materia energia” è l’insieme a sua volta di diversi elementi di costo: il dispacciamento, la commercializzazione e la vendita, la perequazione, la distribuzione ed il prezzo dell’energia (PE). È proprio quest’ultimo il riferimento per l’offerta di etika. Il prezzo di

di costo che sono discrezionali sul mercato libero e che spesso sono taciute dalle varie offerte commerciali, vanificando spesso lo sconto sulla materia energia.

Anche rispetto al mercato di maggior tutela, ad esempio, l’offerta etika **aggiunge allo sconto sulla PE l’azzeramento delle componenti di costo sulle perequazioni** (PPE che invece per la maggior tutela sono a 0.00180 euro/kWh).



e Famiglie Cooperative, ConSolida e cooperativa La Rete) insieme a Dolomiti Energia si è impegnato fin dall’inizio a rendere etika, l’offerta luce e gas, chiara e trasparente. Impegno che prosegue anche in questi mesi e che viene portato avanti anche attraverso le pagine di questa rivista.

Per quanto riguarda la dimensione economica che caratterizza il contratto di fornitura di energia, etika prevede uno sconto a favore dei soci delle Famiglie cooperative e i soci e i clienti delle Casse Rurali Trentine pari al 20% per il primo anno (per gli anni successivi 10% per le bollette web e 8% con la bolletta cartacea), rispetto al prezzo dell’energia (PE) del Servizio di maggior tutela. Inoltre per i soci delle Famiglie Cooperative e delle Casse Rurali è riconosciuto ogni anno un bonus di 10 giorni di energia elettrica e di 50 metri cubi di gas metano. L’offerta etika è quindi una fornitura a prezzo variabile, in quanto lo sconto è riferito ai prezzi del mercato di maggior tutela che vengono aggiornati ogni trimestre dall’Autorità per l’Energia.

“Per semplificare - spiega Raul Daoli di Cooperazione Trentina - possiamo stringere il campo di osservazione alla **sola componente della materia prima dell’energia**, trascurando tutti gli elementi del costo che comprendono la spesa per il trasporto e la gestione del contatore, gli oneri di sistema, le accise e le imposte, che rimangono sostanzialmente

L’OFFERTA ETIKA LUCE E GAS: LO SCONTO È CHIARO ED EFFETTIVO

Etika: la trasparenza ha valore

Quello di etika è uno sconto chiaro ed effettivo, in quanto praticato sulla componente energia. Azzerata anche una serie di altre componenti di costo discrezionali sul mercato libero spesso taciute dalle varie offerte commerciali

PE in vigore dal 1° aprile 2017 fino al 30 giugno 2017 nel mercato di maggior tutela, per un’abitazione di residenza anagrafica con potenza fino a 3kWh, è di 0.05902 euro/kWh per i consumi in F1 (cioè dalle ore 8 alle 19 nei giorni dal lunedì al venerdì, escluse le festività nazionali); e di 0.0560 euro/kWh per i consumi F2 e F3 (dalle ore 19 alle 8 nei giorni

Dal punto di vista della convenienza, comunque, ribadiamo che ogni socio prima di decidere deve valutare la propria particolare fornitura in essere. Ad esempio potrebbe darsi che precedenti contratti stipulanti nella seconda parte del 2016 a prezzo fisso, quando i prezzi dell’energia erano sensibilmente più bassi rispetto ai primi trimestri 2017, risultino migliori rispetto a quelli di etika che hanno risentito (in quanto indicizzati al maggior tutela) del rialzo dell’ultimo trimestre. Tuttavia per una famiglia media stiamo parlando di meno di una decina di euro”.

Alla valutazione di carattere economico va aggiunta poi quella rispetto agli altri elementi - ecologico e sociale - che rendono etika, un’offerta unica nel suo genere. Per ogni contratto stipulato Dolomiti energia versa 10 euro ogni anno al progetto solidale e un comitato scientifico di profilo nazionale validerà le iniziative abitative finanziate dedicate alle persone con disabilità.

“Rispetto alla dimensione ecologica - aggiunge Daoli - **etika usa solo energia verde e certificata da fonti rinnovabili**; se si considera che tra i più di 10.000 contratti già stipulati, 8.000 sono per l’energia elettrica i conti sono presto fatti: se si tiene conto che il consumo medio familiare è di 2700 kWh all’anno fanno 21 milioni e



dal lunedì al venerdì e tutte le ore dei giorni di sabato, domenica e festività nazionali). Su questi due prezzi si applica lo sconto del 20%. **L’offerta etika - scelta in pochi mesi già da più di 10 mila persone - è quindi ancora oggi tra le più convenienti sul piano nazionale.** Infatti, oltre allo sconto anche dal secondo anno in poi rispetto al mercato di maggior tutela, il contratto etika ha negoziato e azzerato una serie di altre componenti

600 mila kWh all’anno. Siccome per produrre 1 kWh da fonti non rinnovabili si immettono in atmosfera mediamente 352,4 gr di anidride carbonica (CO2), e siccome un albero di fusto medio in ambiente urbano consuma fino a 20 kg di CO2 all’anno, **è come se gli attuali aderenti al gruppo etika avessero piantato l’equivalente di 380.500 alberi”.**

info www.etikaenergia.it



Incubo di studenti, genitori e anche insegnanti, i compiti delle vacanze sono un argomento caldo con l'avvicinarsi della fine della scuola, momento in cui si torna a discutere sull'opportunità o meno di assegnarli. Compiti sì, compiti no: c'è chi sostiene che i bambini abbiano diritto al meritato riposo dopo un anno di studio e chi invece pensa che una pausa troppo lunga senza compiti possa compromettere quello che i bambini hanno appreso durante l'anno scolastico.

Qualche idea per i compiti delle vacanze

Che divertimento questi compiti!

Compiti sì o compiti no? E se fossero proprio i compiti ad essere un gioco? Sono tante le possibilità (e i compromessi) per divertirsi tenendo la mente in esercizio

di **Silvia Martinelli***

Nonostante le diverse posizioni, non mancano i compromessi e le possibilità di divertirsi tenendo la mente in esercizio. Qualsiasi studente non vede l'ora di passare un po' di tempo a svagarsi all'aria aperta, soprattutto se il tempo è bello, manca la concentrazione e sono molte le distrazioni e gli stimoli che inducono i ragazzi ad accantonare i libri in favore di attività più giocose. Ma se fossero proprio i compiti ad essere un gioco?



liano, matematica, geografia, storia e scienze. Ottanta schede, una per ogni giorno delle vacanze, strutturate come un percorso alla scoperta delle curiosità del mondo, di cui tenere traccia nel proprio passaporto personale in fondo al libro. Un modo piacevole di trasformare i tanto odiati

compiti delle vacanze in momenti di divertimento attivo, in grado di rafforzare gli apprendimenti maturati nel corso dell'anno scolastico appena terminato. I libri infatti sono quattro, ognuno dedicato a una delle classi della scuola primaria, con un bel mix di esercizi composti da calcoli, giochi enigmistici, indovinelli, racconti e disegni da colorare. E così, dopo 80 giorni, il giro del mondo sarà terminato... e anche i compiti.

COME UN VIAGGIO INTORNO AL MONDO

Se dicessimo ai bambini che fare i compiti può essere divertente, probabilmente non ci crederebbero, così come molti adulti. Invece c'è da ricredersi: "Il giro dei compiti in 80 giorni" (Erickson) è un divertente viaggio intorno al mondo in compagnia di Leo, Mia e Ago, con i quali esercitare ita-



Prenotare per non restare senza!

Per non rischiare di restare senza i compiti delle vacanze, potete prenotare i libri presso La Libreria Erickson nei seguenti modi: scrivere a lalibreria@erickson.it, chiamare lo 0461-993963, o venire a trovarci in via del Pioppeto 24 a Gardolo.

GIOCHI ENIGMISTICI

Ma si sa che il massimo dell'estate sotto l'ombrellone sono l'enigmistica e... i misteri! La serie "Mini gialli dell'ortografia" (Erickson) li raccoglie entrambi: in ognuno dei cinque fascicoli ogni bambino potrà aiutare il risoluto ispettore Ortografoni e la sua assistente Agata Bird, a scoprire i colpevoli di tanti clamorosi crimini che hanno messo in allarme Scotland Yard. Risolvendo degli appassionanti giochi enigmistici, ogni bambino raccoglierà degli indizi che diven-

teranno prove schiaccianti per incastrare il colpevole. Chissà che alla fine del volume, qualche bambino non si scopra il nuovo tenente Colombo!



DISEGNI, QUIZ E RICETTE

Per chi invece ha un animo più tranquillo, ecco un favoloso libro zeppo di disegni da completare e colorare, quiz e codici segreti, gustose ricette, giochi da fare da soli o in compagnia: "Giochi e passatempi per le vacanze" (Usborne) è proprio questo, e senza essere un vero e proprio libro dei compiti, aiuta i bambini a imparare cose nuove e a esercitare quelle che già sanno.



ALL'ARIA APERTA

Ma anche stare all'aria aperta è un ottimo modo per imparare, ecco un libro che raccoglie 70 giochi da fare e costruire stando nel bosco o in giardino: "Basta un bastone" (Editoriale Scienza). Con un bastone e un po' di fantasia i bambini impareranno dalla natura tante abilità pratiche e manuali, a stare con gli altri superando difficoltà e imprevisti, il valore e la meraviglia della natura. L'estate è il momento migliore per riscoprire il contatto con l'ambiente e, perché no, anche stare seduti a leggere sotto le fronde di un albero è un modo per imparare tante cose.

*La Libreria Erickson



Carta In Cooperazione

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione **sconti dal 10 al 15%** sugli acquisti presso La Libreria Erickson e sul sito www.erickson.it.

Cosa significa educare oggi e a chi spetta questa responsabilità? L'interrogativo ha fatto da sfondo a tutti gli incontri di EDUCA, il festival dell'educazione che si è tenuto lo scorso aprile a Rovereto. Lo abbiamo proposto all'economista Stefano Zamagni dell'Uni-

sto tipo avrebbe mandato in galera o all'impiccagione chi l'avesse pronunciata. Se Kant la sentisse si rivoltrebbe nella tomba: per lui il principio base era il dovere; **invece ora la preferenza, il desiderio è ciò che guida le azioni**, le scelte delle persone, soprattutto dei giovani. L'intrecciarsi di queste novità che



Stefano Zamagni al Festival dell'educazione, nell'incontro organizzato in collaborazione con Cooperazione Trentina, ha discusso con il sociologo Franco Garelli, il giornalista Piero Sansonetti e il pedagogista Piergiorgio Reggio

Le interviste dopo Educa

Ripensare l'educazione per una nuova società

Allo scorso Educa, Festival dell'educazione (aprile 2017), i problemi di scuola, famiglia, economia e lavoro. Ma cambiare si può! L'intervista all'economista Stefano Zamagni

di Silvia De Vogli

versità di Bologna, che è stato uno dei protagonisti della manifestazione promossa dalla Provincia autonoma di Trento, l'Università di Trento e il Comune di Rovereto e organizzato da ConSolidà.

Professore, partiamo da "Passaggi", il tema del festival di quest'anno; quali sono i cambiamenti sociali e culturali che più stanno influenzando il nostro modo di vivere le relazioni e abitare il mondo?

Le novità fondamentali della fase storica che stiamo vivendo sono tre: innanzitutto l'avvento della **globalizzazione** a partire dalla metà degli anni settanta del secolo scorso; la **terza e la quarta rivoluzione industriale**, quest'ultima avvenuta con il nuovo secolo; infine l'affermazione filosofica e culturale del paradigma che va sotto il nome di **individualismo libertario**. A differenza della centralità dell'individuo sancita con la rivoluzione francese a metà del settecento, l'individualismo che viviamo oggi si è coniugato con il libertarismo e viene reso emblematicamente dalla frase latina *volo ergo sum*, e cioè sono ciò che voglio.

Nei secoli precedenti e in tutte le culture, non solo quelle occidentali, una frase di que-



nessuno poteva prevedere sta determinando un vero **capovolgimento culturale**.

Quali sono le conseguenze?

Molte e su piani diversi: la prima è la **scomparsa della famiglia intesa come istituzione**.

Cambiare si può: bisogna combattere l'individualismo libertario, a livello culturale in primo luogo, e far tornare la scuola ad essere luogo di educazione.

Oggi la famiglia non ha più il potere di dirigere le azioni dei propri componenti, dei figli ad esempio.

In secondo luogo la **scomparsa del ruolo dell'educazione a favore della formazione**: oggi si dice che non bisogna educare, ma formare, e i professori sono diventati

degli istruttori: perché per l'individualismo libertario l'educazione rappresenterebbe co-ercizione, sarebbe intesa come tentativo di

modellare la personalità secondo un proprio modo di vedere.

Questa visione spiega la crisi della scuola, soprattutto in Italia; i professori non l'hanno ancora capito e perciò sono disperati, perché vedono che non hanno più nei confronti dei propri allievi il ruolo che i docenti hanno esercitato per millenni, almeno dall'antica scuola di Atene dei tempi di Platone e Aristotele.

Un'altra conseguenza di queste *res novae* è **la rottura del legame che si era instaurato secoli fa tra mercato e democrazia**.

Che cosa intende?

Mi riferisco al fatto che oggi **il capitalismo non ha nessun bisogno di fare i conti con la democrazia**, basti pensare a Paesi come Cina, India e Turchia, regimi semidittatoriali o vere e proprie dittature che hanno un'espansione economica e tassi di crescita molto più alti delle nostre.

Al festival si è trattato anche del "passaggio" che investe il lavoro, la sua trasformazione. Lei che ne pensa?

Credo sia una questione molto seria che riguarda i giovani, ma non solo. Sta scomparendo **la cultura del lavoro che oggi è visto come mezzo per acquisire reddito**, potere di acquisto e non come occasione di realizzazione della personalità. E in questa prospettiva si colloca, ad esempio, la misura del **reddito di cittadinanza** che rappresenta





l'apoteosi del neoliberismo, nonostante molta la reputino "di sinistra".

Si tratta di un intervento con il quale sostanzialmente si dice: "non ti faccio lavorare perché sei poco capace, poco produttivo, però in compenso ti do 6/700 euro al mese per campare".

Bisognerebbe invece parlare di **lavoro di cittadinanza**; occorrerebbe dare lavoro a tutti. Questa sarebbe una grande conquista di civiltà e invece sta prevalendo l'altra impostazione.

È possibile e come uscire da questa situazione, se non nefasta, comunque molto problematica?

Problematica sì, ma cambiare si può: bisogna **combattere l'individualismo libertario**, a livello culturale in primo luogo, e poi riprendere in mano il tema dell'educazione. Fare una battaglia anche politica perché la scuola torni ad essere luogo di educazione. La riforma

A livello del sistema di valori che sorregge la società è necessario tornare a declinare l'etica delle virtù, anziché quella utilitaristica che sta prevalendo.

della "buona scuola" approvata lo scorso anno per me è stata un disastro perché ha messo fine alla questione del rapporto educativo.

Occorre poi che a livello del sistema di valori che sorregge la società si torni a declinare l'etica delle virtù anziché quella utilitaristica che sta prevalendo. E per farlo occorre sostituire gli incentivi con i premi, perché i primi stanno distruggendo le imprese, in particolare le co-

operative, e la società.

Bisogna infine tornare alla **centralità del lavoro**, rispetto al capitale finanziario cam-



biando ad esempio il sistema della tassazione, combattendo l'evasione e chiudendo i paradisi fiscali. Di fronte ai populismi, poi, occorre ricercare e affermare un modello di democrazia deliberativa.

Lei è uno dei massimi studiosi della cooperazione, che ruolo riveste questa forma di impresa?

È fondamentale. Nel rivedere l'impianto delle nostre economie di mercato avanzate si deve fare in modo che la forma di impresa cooperativa torni a giocare un ruolo da co-protagonista.

Non tutte le imprese devono, infatti, essere cooperative, ma la cooperazione sta perdendo terreno. Bisogna richiamarla alla sua missione storica che non può essere solo buoni bilanci e buoni affari, ma quella di **rendere civile il mercato**. Tra i dirigenti cooperativi è un tema che non sento più nominare; parlano di efficienza, produttività... cose tutte valide ma non sufficienti, se non c'è l'anima la cooperazione non serve a niente.

Il telefono che sa ascoltare

In autunno il corso per i nuovi volontari di Telefono Amico



“Qualcuno diceva che per fare la pace nel mondo mancano le orecchie, manca gente che sappia ascoltare, e poi dire, e di lì viene il dialogo”. Non si può ascoltare parlando, eh? Bocca chiusa”. *“Ascoltando dialoghiamo e dialogando impariamo a non vedere l'altro come «una minaccia».* *“Dialogare aiuta le persone a umanizzare i rapporti e a superare le incomprensioni. Se ci fosse più dialogo, ma dialogo vero!, nelle famiglie, negli ambienti di lavoro, nella politica, si risolverebbero più facilmente*

tante questioni”. Sono **le parole di Papa Francesco all'udienza che ha accolto, lo scorso 11 marzo in Vaticano, nella sala Clementina**, i 400 volontari in occasione dei festeggiamenti per i 50 anni di Telefono Amico Italia. Un incontro molto emozionante nel quale Papa Francesco ha voluto salutare uno ad uno tutti i volontari, elogiandoli e incoraggiandoli a proseguire nel loro operato.

Le parole del Papa descrivono una società aperta e includente, capace di risolvere anche i conflitti senza

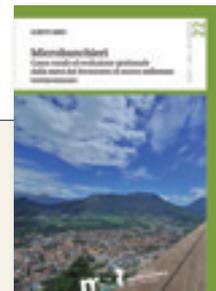
accentuare le tensioni ma costruendo ponti, qualcosa che volontari di Telefono Amico Italia comprendono bene. Da 50 anni l'associazione offre un servizio di

aiuto telefonico dalle 10 a mezzanotte di ogni giorno a quanti sono in difficoltà, soprattutto emotive attraverso il numero Unico 199 284 284 (*gratuito: A carico di chi chiama solo il costo della telefonata: da telefono fisso 0,06 euro alla risposta e 0.024 euro al minuto, Iva compresa. Per i cellulari il costo varia in funzione dell'operatore telefonico*) o attraverso il servizio WebCallTAI, a

costo zero anche dall'estero, accedendo al sito www.telefonoamico.it

I volontari sono persone disponibili all'ascolto, e prima di essere ammessi al servizio frequentano un corso di formazione che permette loro di riflettere sulle proprie capacità relazionali, approfondire le proprie competenze comunicative, verificare la motivazione della propria scelta di nel servizio di ascolto.

Il corso per nuovi volontari si tiene ogni anno in autunno, per info trento@telefonoamico.it



MICROBANCHIERI

di Alberto Ianes, ed. Fondazione Mst, Trento 2016

Il volume è incentrato su *"l'interesse per il cambiamento intervenuto nella gestione del credito cooperativo"*, con specifica attenzione alle 'fusioni'. Questione di attualità e anche di dibattito acceso. Comunque sempre nella prospettiva di valori storici fondanti e tesi a *"valorizzare sia la dimensione economica sia quella immateriale"*, prestando cura a ciò che costituisce l'interesse della comunità territoriale. Dunque strategie diversificate ma convergenti. Il confronto è proposto attraverso figure storiche del management delle banche cooperative: Luigi Gino Bazzanella (*"è fondamentale il rap-*

porto umano che si instaura con i soci"), Ottone Zambotti (*"Se si perdono i clienti vuol dire che c'è un problema nei rapporti o nel trattamento degli stessi"*), Romedio Cappelletti (*"Il vantaggio di una cooperativa è che agisce nell'interesse dei soci, perché la cooperazione non lavora per lucro"*), Giorgio Fracalossi (*"Bisognerebbe riuscire a interpretare in modo attuale quelle che sono state le fondamenta del credito cooperativo: un credito a dimensione territoriale, i cui primi beneficiari sono anche le piccole e medie imprese e le famiglie. Questo è il nostro ambito di lavoro"*). Che il riferimento sia alla storia della Cassa rurale di Trento non intacca l'estensibilità, l'attualità e la solida valenza delle riflessioni.



Libri: le recensioni del mese

a cura di **Franco Sandri**
sandri.franco@libero.it

Per informazioni e segnalazioni:
Cristina Galassi
Tel. 0461.920858
cristina.galassi@libero.it
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38121 Trento

LETTERE E PERSONE SMARRITE

di Paolo Tricoli, ed. New-Book, Rovereto 2016

Un racconto nato - come libro - a Rovereto, ma vissuto in quella città - la Napoli 'verace' - dove sul finire del 1999 si sprecavano gli scongiuri e *"gli sfregamenti di genitali e/o di corni d'argento o di corallo"*... perché ovunque aleggiava da mesi l'angosciosa attesa della fine del mondo. In aggiunta, stava montando il terrore informatico del 'millennium bug!' *"In questo clima di incertezza nasce la nostra storia. Per l'esattezza, la domenica 26 settembre 1999"*, ecc. Una storia di famiglia napoletana - la famiglia Palmieri - che doveva essere e restare normale, anzi, un po' piatta... se non si fosse inserita l'ombra sconvolgente di un figlio in più, del quale sembrava nessuno sapesse niente. Causa scatenante, una lettera del papà già morto da quattro decenni, ritrovata così per caso, quasi indecifrabile perché macerata dal tempo e dall'acqua marina, eppure fin troppo chiara con quel subdolo riferimento a un figlio proprio del papà. E che si poteva dire alla mamma ormai più che ottantenne? Certo non *"Buongiorno mamma, scusa l'ora, volevamo solo informarti che papà aveva un altro figlio. Tanti saluti. Ci vediamo"*. Lo scompiglio in famiglia divenne da 'fine del mondo'. E invece no. A mezzanotte del 31 dicembre 1999, tra baci e abbracci *"il nuovo millennio entrava in casa Palmieri con il fragore gioioso dei botti"*.

GIOVANNI GOZZER

a cura di Q. Antonelli e R.G. Arcaini,
ed. Pat, Trento 2016

Un omaggio dovuto a un grande trentino, Giovanni Gozzer, *"docente, studioso, storico, statistico, organizzatore di eventi, manager... in sintesi 'educatore', colto, preparato, attento al singolo studente dall'infanzia alla giovinezza"*. Va aggiunto, appassionato e ruvido 'partigiano', poi coerentemente presente nella vita politica locale, nazionale, europea. Sempre ammirato per la sua creatività di pensatore e di concreto organizzatore, ma troppo poco ascoltato e ancor meno recepito nelle pubbliche istituzioni trentine e nazionali. Un grande, che oggi si riscopre nelle sue plurime valenze, nell'eredità culturale e di vita, nella piena attualità del suo progetto educativo e sociale. Giovanni Gozzer è nato in Alto Adige, a Bronzolo, il 20 settembre 1915, è morto a Roma il 27 aprile 2006. In questo volume sono raccolti gli atti del convegno su 'Giovanni Gozzer a 100 anni dalla nascita', tenuto a Trento nel 2015. Paolo Prodi - assente per motivi di salute - inviò un testo scritto in ricordo del suo grande amico e maestro, con un insistente invito: *"Vanno ripresi in mano i suoi scritti per rielaborare le tematiche da lui sviluppate: si continuano a fare riforme e controriforme, dimenticando le esperienze del passato come se il mutamento fosse in sé un valore"*.



TRENTO CITTÀ DEL CONIGLIO

di Giorgio Antoniacomi, ed. Il Margine, Trento 2017

un pezzo con inizio *"È stata una dura lotta, ma ora al cimitero di Trento sono rimasti non più di tre conigli"*. Così hanno scritto qualche primavera fa, lasciando per altro l'ipotesi di altri interventi da parte del Sindaco della Città del Consiglio *"per non incorrere di nuovo nelle ire dei propri concittadini"*. Ed ecco che nel 2017 esce questa pubblicazione dal titolo beffardo e, più che altro, quale inquietante minaccia di continuità; ma allora sarà 'lotta dura, senza paura': Trento 'sessantottina' ne sa qualcosa!

L'autore del libro è Giorgio Antoniacomi, attualmente direttore della Biblioteca comunale di Trento. In quarta di copertina si precisa che Antoniacomi ha frequentato *"un noto liceo il cui nome convenzionale - 'Polentoni' - preannunciava l'altrimenti incomprensibile interesse per la materia di questo volume"* (in barba agli animalisti e ai vegetariani). Ha già scritto libri di racconti, di bestiari e ora *"in un momento di sconforto ha cominciato a scrivere di conigli, che rappresentano ancora per lui un mistero indecifrabile"*. In una tediosa giornata di vacanza, leggendolo il tedio certo passerà.

Sui conigli al cimitero di Trento hanno fatto cronaca abbondante i mass-media locali. Ma non solo, se La Stampa di Torino vi dedicava



et•ka
luce gas

scegli l'energia nuova

economica ecologica solidale

20%

Sconto
il primo anno

100%

Energia
Green

10 €

l'anno per ogni
contratto al
progetto solidale

L'offerta luce e gas etika è riservata ai soci e clienti delle Casse Rurali Trentine, ai soci delle Famiglie Cooperative del consorzio SAIT con Carta In Cooperazione, aderenti all'iniziativa.

Lo sconto, che dal secondo anno in poi è del 10% (8% se si sceglie la bolletta cartacea), è calcolato rispetto al costo della componente materia prima determinato periodicamente dall'Autorità garante.

www.etikaenergia.it



IL GRUPPO CHE TI FA RISPARMIARE

e) Dolomiti
energia


Cooperazione
Trentina


CorSolida
IMPRESE SOCIALI

 la rete
COOPERATIVA SOCIALE

 Casse Rurali
Trentine


FAMIGLIA
COOPERATIVA
COOP

L'instabilità dei mercati delle materie prime agricole, il cambiamento delle diete a livello globale, gli impatti ambientali derivanti dalla produzione di cibo, sono tutti elementi che stanno avendo influenze ampie e profonde sul rapporto tra uomo e ambiente, provocando crescenti criticità anche in termini di salute individuale e sociale. Mentre crescono in modo significativo le malattie e le intolleranze legate alle diete, l'intero sistema del cibo produce impatti e inquinamenti sul suolo, l'aria e l'acqua, che hanno conseguenze altrettanto sistemiche sul benessere e la salute. Per questo motivo, uno degli appuntamenti dell'edizione 2017 del Festival dell'Economia, dedicato quest'anno al tema **"La salute diseguale"**, sarà il convegno **"Cibo, salute e città"**. Come viene sempre più spesso messo in evidenza, la riduzione delle ricadute negative delle filiere agroalimentari è complicata anche da un modello di consumo basato su una logica di prezzi bassi, alta disponibilità di cibo e sprechi. Modello di consumo che diventa più problematico nelle aree urbane, dove è maggiore il bisogno di importare risorse dall'esterno. Incidere sui consumi della città è dunque una sfida-chiave della sostenibilità, anche perché è proprio qui che sia i modelli di consumo globali come quelli del "fast food", ma anche quelli dei vari tipi di "slow food", attecchiscono con maggiore facilità.

In molte città europee e italiane, soprattutto nell'ultimo decennio, hanno iniziato a prendere avvio tavoli di lavoro tra consumatori, produttori e altri soggetti intermedi coinvolti nella filiera agroalimentare locale. Questi tavoli, che vengono spesso stimolati da esperienze nate spontaneamente (come ad esempio i Gruppi di Acquisto Solidale, i mercati a Km0, le reti di piccoli agricoltori, ecc.) ma trovano nelle amministrazioni locali il necessario supporto istituzionale, hanno l'obiettivo di elaborare "politiche urbane del cibo", ovvero strumenti per promuovere sistemi alimentari sostenibili. Un ampliamento della cosiddetta area del "consumo critico", cioè di quei consumatori che orientano i propri acquisti a partire da valutazioni non solo economiche, ma anche etiche ed ambientali, potrebbe infatti indurre cambiamenti su chi produce,



dro di riferimento omogeneo, e un riferimento istituzionale concreto quale il Tavolo provinciale dell'Economia Solidale. Recentemente anche l'amministrazione comunale del capoluogo ha avviato una riflessione attorno al tema **"Nutrire la città"**, con l'idea di sviluppare un progetto di rilancio dell'agricoltura urbana e periurbana sostenibile, che possa rafforzare e diffondere "patti" tra produttori e cittadini. **Numerosi gli ambiti di azione ipotizzati:** accorciamento delle filiere, promozione di un'alimenta-

Al Festival dell'Economia di Trento

Cibo, salute e territorio **Le sostenibilità del cibo nelle città**

Il sistema del cibo produce impatti sul suolo, l'aria e l'acqua, che hanno conseguenze, altrettanto sistemiche, sul benessere e la salute: se ne parlerà il 2 giugno a Trento, confrontando esperienze di "politiche urbane del cibo" di diverse città italiane

di **Dario Pedrotti**



"Cibo, salute e città" è il titolo di uno dei numerosi appuntamenti del Festival dell'Economia 2017 e sarà ospitato dal Dipartimento di Economia dell'Università di Trento venerdì 2 giugno (ore 17)

influenzando il comportamento delle imprese verso modelli di produzione più sostenibili.

In Trentino esistono varie iniziative che si muovono in questa direzione, come i Mercati del Contadino, il Merca-

to dell'Economia Solidale del giovedì mattina in Piazza Santa Maria a Trento, gli orti urbani, alcuni germogli di "biodistretti", e molte altre piccole iniziative che dimostrano una grande vivacità e voglia di sperimentare cose nuove. Inoltre, l'approvazione della legge provinciale di promozione dell'Economia Solidale ha dato a questo "mondo" un qua-

zione genuina e sani stili di vita, tutela della salute dei produttori e dei consumatori, valorizzazione dei prodotti locali di qualità nella ristorazione scolastica e nella filiera del turismo, recupero di aree incolte come nuove opportunità occupazionali, sviluppo di un'agricoltura che abbia a cuore l'inclusione sociale, orti collettivi e fattorie didattiche, percorsi educativi nelle scuole per far conoscere i prodotti locali e valorizzare il ruolo del contadino come produttore di ricchezza e custode del paesaggio.

Il convegno "Cibo, salute e città" sarà dunque una ulteriore occasione per indagare il rapporto tra cibo e città nella prospettiva delle nuove politiche urbane, coinvolgendo nei ragionamenti anche i cittadini-consumatori, attori fondamentale per la riuscita delle politiche stesse.

L'incontro si svolgerà venerdì 2 giugno alle ore 17 presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Trento (via Rosmini 44) e partirà dal confronto tra le strategie messe in atto da alcune città italiane per affrontare, in un'ottica integrata, il tema della salute dei propri cittadini. A parlarne saranno Andrea Calori, di "EStà-Food Policy Milano", Egidio Dansero, dell'Università di Torino e Francesca Forno dell'Università di Trento. Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.economiasolidale.trentino.it.

Continua a pag. 24 >>>>

»»» Continua da pag. 23

SALUTE IN PIAZZA

Grazie al coordinamento della **Fondazione Demarchi** e con il sostegno della Fondazione Cassa Rurale di Trento, p.zza S. Maria Maggiore ospiterà durante il Festival molte iniziative dedicate alla salute: eccone alcune. La **Fondazione Demarchi** presenterà, anche attraverso percorsi di nordic walking, le attività sull'**educazione alla salute e al movimento** proposte nell'ambito dell'Università della terza età e del tempo disponibile.

UNA PIAZZA CHE CRESCE

Laboratorio di panificazione a ciclo continuo

Come ha dimostrato negli anni il perenne "tutto esaurito" nei laboratori della fiera "Fa' la Cosa Giusta!" a questo dedicati, fare il pane ai trentini piace un sacco. Per questo motivo, nell'ambito del Festival dell'Economia l'associazione Carpe Diem e l'associazione Germogli, in collaborazione con il Tavolo Provinciale dell'Economia Solidale, organizzano in Piazza Santa Maria a Trento l'iniziativa "**Una piazza che cresce: il forno in piazza**".

Da venerdì 2 a domenica 4 giugno, dalle ore 10 alle 16, sarà attivo un laboratorio di panificazione a ciclo continuo su prenotazione (in piazza o all'indirizzo mail [aps.carpediem2003@gmail.com](mailto:carpediem2003@gmail.com)).

Parallelamente, sarà aperta anche la mostra fotografica "TRENTIN-GRANO", che attraverso gli scatti di Aldo Frisinghelli ripercorre il progetto che ha riportato in valle dei Laghi la coltivazione del grano duro e la macinazione della farina. Sabato 3 dalle 10 alle 13 sarà presente anche il curatore, che la illustrerà a

Il **Servizio alcologia** di Trento dell'Apss sarà presente con informazioni, testimonianze e filmati sui problemi alcol e fumo e altre fragilità, mentre il **Servizio di Salute Mentale** di Trento proporrà momenti di spettacolo, racconti di esperienze e video sui temi della salute mentale. **Emergency** illustrerà – con incontri, mostre e lo spettacolo teatrale "*Farmageddon. L'ultimo uomo sano sulla terra*" –, come in Italia il diritto alla cura sia spesso disatteso: migranti, stranieri e poveri spesso non hanno accesso alle cure per scarsa conoscenza dei propri diritti, difficoltà linguistiche, incapacità a muoversi in un sistema sanitario complesso.



quanti desiderano conoscere più a fondo un progetto che ha fatto riscoprire a molti agricoltori della zona coltivazioni e riti che i più anziani fra loro si ricordavano legati ai loro nonni. Domenica 4 negli stessi orari saranno invece presenti in piazza Santa Maria **gli artigiani del Molino Pellegrini di Varone**, uno dei pochi mulini ancora attivi nella Provincia di Trento, che dal 1903 produce con metodi artigianali farine di grande qualità.

IL BIODISTRETTO DI TRENTO all'Oltreconomia Festival

In contemporanea con il Festival dell'Economia "ufficiale", dal 31 maggio al 4 giugno il Centro Sociale Bruno organizza la quarta edizione dell'Oltreconomia Festival, iniziativa nata per promuovere pratiche e iniziative che si contrappongono all'attuale modello economico. All'interno del Parco Santa Chiara sarà allestito uno spazio "coperto ma aperto" riservato non solo ad incontri e presentazioni, ma anche allo sviluppo di momenti comuni, dove ragionare e costruire percorsi dal basso, che trovano applicazione nel locale.

All'interno del programma culturale del festival sarà ospitato, venerdì 2 giugno, anche TrentoBio, la quarta edizione della festa

e incontro dei gruppi di acquisto solidale, dei piccoli produttori biologici e delle cooperative sociali della città. Il mattino sarà dedicato alla assemblea costituente della nuova associazione legata ai gruppi di acquisto, mentre nel pomeriggio si svolgeranno laboratori per bambini, il mercatino dei produttori locali, e una gara di torte con annessa merenda bio.

A seguire avrà luogo il dibattito "**Un nuovo patto tra consumatori critici e produttori agricoli della città: la sfida del biodistretto**", al quale parteciperanno, fra gli altri, la professoressa **Francesca Forno** e il professor **Geremia Gios**. Il programma completo è consultabile su <https://oltreconomia.info/>

Gli abitanti delle Alpi, soprattutto delle nostre Alpi trentine e altoatesine, sono abituati a pensare all'acqua come una risorsa quasi illimitata e scontata. Gli ambientalisti e gli scienziati da tempo avvertono che il cambiamento globale comporta invece una riduzione della disponibilità di questa meravigliosa risorsa.

Oggi è evidente che il conflitto sull'uso dell'oro blu è un fatto. Le cronache del mese di aprile e dell'inizio di maggio ci hanno consegnato il problema della **riduzione di acqua potabile in alcuni acquedotti comunali.**

Contro gli sprechi dell'acqua potabile hanno fatto i conti i Comuni di Baselga di Piné, Ruffrè-Mendola, Ton (con deroghe in fasce orarie al mattino e alla sera per le frazioni di Moncovo, Raut, Vigo, Masi di Vigo, Bastianelli e Toss), e anche Fondo e Cavareno.

L'altro problema di aprile è stata la riduzione della produzione di energia idroelettrica (fino a meno 30% rispetto alla media storica). È emerso naturalmente anche il **conflitto d'interessi fra i veneti e i tren-**

Il Cercapadrone La bellezza degli animali liberi

Selva, la cavalla grigia, ha più di 30 anni, per anni è stata reclusa, maltrattata. È stata salvata dalla forestale, ora vive in pace in un rifugio. In questi anni, grazie al paziente lavoro svolto con lei, ha recuperato sul piano fisico e psicologico. Oggi riesce a stare in branco con altri cavalli e interagisce con gli umani.

L'appello di questo mese è rivolto a tutti: non portate i vostri figli al circo con animali, o a spettacoli o competizioni con animali:



Crisi idrica

I limiti dell'acqua

Il sistema di sfruttamento del ciclo idrico è stato costruito in un altro mondo, dove l'acqua era sempre abbondante. Ma questa meravigliosa risorsa, come altre, non è illimitata e la nostra società dovrà attrezzarsi velocemente per reagire ai limiti

di Maddalena Di Tolla Deflorian

tini. L'acqua dell'Adige infatti nasce nei bacini idrografici delle nostre montagne per poi nutrire agricoltura, famiglie, industrie delle pianure. Dare più acqua al Veneto però è un problema: se si aumenta la portata del fiume Adige, finisce che restano vuoti e in sofferenza i bacini come quelli, solo per citare due esempi, di Stramentizzo in val di Fiemme e di Santa Giustina (in val di Non). **La crisi idrica potrebbe essere contingente, grazie alle nevicate e piogge primaverili,** tuttavia ci ricorda che non siamo pron-



portateli in natura a osservarli liberi. **Per aiutare l'associazione ad accudire la cavalla Selva,** e a salvare altri animali, potete donare su paypal segreteria@ilcercapadroneonlus.it o sul conto bancario Banca Prossima (Gruppo Intesa Sanpaolo) iban: IT64P0335901600100000122508 codice BIC: BCITITMX, causale "animali Trento cooperazione". Avvisate su trento@ilcercapadroneonlus.it, per essere ringraziati.

ti con le famose "strategie di mitigazione e adattamento" delle quali si parla da anni. Finora i problemi per l'acqua erano rimasti confinati nelle ipotesi, che si rivelano corrette e sono state ignorate come ancora non realistiche.

Il sistema di sfruttamento del ciclo idrico è stato costruito in un altro mondo, dove l'acqua era sempre abbondante. Oggi toccare un tassello di quel sistema comporta problemi e costi in molti punti, ad iniziare dalla ridotta redditività dei produttori di energia idroelettrica, che potrebbe abbattersi sulle bollette dei cittadini.

Uno dei problemi è che per riempire i bacini alle mezze quote, serve anche l'acqua dalle falde, per esempio. E poi, l'acqua che scende a valle viene in parte consistente usata (si è stimato nella misura addirittura del 50%) nelle campagne venete, prima che per l'uso civile. Un altro problema è che meno acqua a monte, significa problemi con le barriere antisale nella rete.

Per fare degli esempi concreti sulle connessioni fra corpi idrici e attività varie nelle valli, la quantità d'acqua nel **lago delle Piazze,** sull'altopiano di Pinè, che era scesa in modo preoccupante durante la crisi di aprile (fino a nove metri sotto la media necessaria), ha un'importanza **cruciale per l'agricoltura della valle di Cembra.** Se non c'è abbastanza acqua nel lago, bisogna prenderla dall'**Avisio,** ma ad oggi queste soluzioni non sono ancora strutturate. Insomma, il Trentino dell'oro blu deve fare i conti con un piano di azione di mitigazione e adattamento che oggi è diventato un problema reale e concreto.

Tamponata l'emergenza veneta **il pensiero è già all'estate. Stavolta è il mondo agricolo trentino che non dorme sereno, ma anche il turismo dovrà fare i conti col problema.** "Disporremo una forte campagna di sensibilizzazione", ha annunciato ai giornali locali l'assessore provinciale all'ambiente Mauro Gilmozzi - L'acqua non si può sprecare". E questo preannuncia già un'estate difficile.

Ricordiamo anche il dibattito nato quest'anno in Trentino dall'ipotesi di ridurre il Deflusso minimo vitale garantito in alcuni corsi d'acqua, che preoccupa tanto gli ambientalisti quanto i pescatori. In quel caso, la pressione degli interessi economici settoriali rischia di far perdere di vista la priorità complessiva di avere corsi d'acqua vitali e sani, per tutti.

In questa situazione, si dovrà per forza tornare a considerare il bacino del fiume Adige come un unicum, laddove per anni



Uno scorcio del fiume Avisio

e anni lo si è spezzettato nella percezione e nella gestione.

Un altro problema da affrontare è l'efficienza degli acquedotti pubblici, che in Trentino sono 800, gestiti da circa 200 soggetti diversi. La Provincia ha iniziato una valutazione di efficienza di questo fragile e articolato sistema, che si ritiene oggi da migliorare.

La natura torna a dirci con forza che gli ecosistemi sono appunto "sistemi" complessi e come tali vanno trattati. Le risorse sono limitate e la nostra società dovrà attrezzarsi velocemente per reagire ai limiti.

SOLSTIZIO D'ESTATE 2017

Appesi a un filo

Sarà un'edizione "acrobatica". Per rispondere con la dolcezza, la bellezza e la leggerezza al dubbio di questi tempi in bilico

Torna, dal 10 al 24 giugno, fra Mezzocorona, Mezzolombardo e San Michele all'Adige, il Festival Solstizio d'estate,

che porta nelle corti e nei teatri della Rotaliana artisti di altissimo livello, in un programma dedicato alla dolcezza, la bellezza, la leggerezza.

Quella del 2017 sarà un'edizione spettacolare, ricca di novità, che racconterà di folli, di mulini a vento e di acrobati sospesi a mezz'aria. Un'edizione ancora una volta possibile soltanto grazie allo sforzo dei volontari.

Circo, musica e teatro

si alterneranno in sei intensi appuntamenti. Andranno in scena fra gli altri il teatro civile di **Mario Perrotta** e del **Teatro dell'Or-**

sa, il teatro disegnato di **Gek Tessaro**, l'artista circense **Michele Cafaggi**, per grandi e piccini, con il suo **Fish and Bubbles**,

una sarabanda di giochi, zampilli d'acqua e fragilissime bolle di sapone: **The Black Blues Brothers**, giocolieri, sbandieratori, saltatori, trasformeranno il film cult in un circo a cielo aperto, e proporranno anche un **workshop acrobatico**. Infine la grande musica: gli **EX OTAGO** chiuderanno la rassegna sul palco del Palarotari preceduti dai **Rebel Rootz**.

In apertura, il 10 giugno, una giornata d'intrattenimento gratuito, in Piazza della Chiesa a Mezzocorona, fra circo, acrobazie, musica e beneficenza; si parlerà di attualità,



storia, religione, migrazioni, di letteratura, sogni e magie, di amore e di follia, ma soprattutto di coraggio, quello che serve per lasciare la presa e librarsi nel vuoto verso nuove esperienze.

Rovereto, Teatro Zandonai, 8 giugno Il Flamenco di Federico (Garcia Lorca)

“E n El Cafè De Chinitas-Lorca”, il titolo dello spettacolo che l'associazione roveretana

Peña Andaluza organizza per l'8 giugno al teatro Zandonai, col patrocinio del Comune di Rovereto, si riferisce a una lirica di Garcia Lorca ed è stato negli anni della fine del Novecento in nome di un noto locale di Malaga dove si cantava e ballava flamenco; oggi è il nome di un noto "tablao" di Madrid.

La tradizione popolare andalusa affascinò il poeta Federico Garcia Lorca che ne fece rivivere le canzoni, ricche di stratificazioni culturali, un vero universo di significati e di simboli archetipici. Entrando in contatto con i campesinos di Granada ne analizzò le canzoni con la sensibilità del poeta e la competenza del musicista: lo affascinava l'uomo perennemente in lotta con la natura,

artefice egli stesso del proprio destino a volta tragico, i temi dell'amore e della morte.

Sul palcoscenico del teatro Zandonai rivivranno, grazie alla attrice Alice Conti, i versi del poeta. La voce di Momi de Cadiz, di Josini, del tenore Giovanni Bracciaroli, le chitarre dello stesso Giovanni e di Antonio Españañadero, la percussione al cajón di Cristiano Costanzo accompagnano le danzatrici del gruppo anconetano di Zambramora, del gruppo triestino di Elisabetta Romanelli, le trentine della Peña Andaluza.

Ospite d'onore fra i solisti Miguel Angel Espino, affiancato da Michela Fossà, Adriana Grasselli, Mariella Di Gregorio, Monica Di Virgilio.



Biglietti d'ingresso:
www.penaandaluz.it, tel. 3395747007
Per i possessori di Carta In Cooperazione
tariffa ridotta del 10%.



Caldonazzo, 15-18 giugno 2017

La festa dei libri a Caldonazzo

Cosa rimane di oggettivo in un'epoca di bufale, dicerie e disinformazione?

È la domanda che si pone il 7°

TrentinoBookFestival, con tanti appuntamenti da non perdere, anche per i più piccoli

di **Mattia Frizzera**

In un tempo nel quale *fake news* e post-verità sono temi all'ordine del giorno, il fatto di conoscere – confrontare, approfondire, verificare – diventa una necessità, un compito educativo immane del quale si prende carico anche la cultura a livello locale. La settima edizione del TrentinoBookFestival di Caldonazzo (15-18 giugno 2017) si pone in questo senso un ambizioso obiettivo, dandosi come titolo «*Nei dintorni della verità. Cosa rimane di oggettivo in un'epoca di bufale, dicerie e disinformazione*»: un lungo finesettimana dedicato ai libri e sostenuto da istituzioni e fondazioni provinciali, dalla promozione turistica locale e dalla cooperazione, a cominciare dalla **Famiglia Cooperativa di Caldonazzo (Famiglia Cooperativa Alta Valsugana)** e il **Consorzio Sait**. Giovedì 15 giugno si parte con l'inaugurazione di **mostre** (come quella delle biblioteche della Valsugana e dei lavori del Liceo artistico Depero di Rovereto) in piazza Vecchia e con tre testi dedicati alla storia. **Nadia Beber** presenterà il suo «*A casa nel mondo*» (19, Casa della cultura), la banalità del male spacciata per realismo da Auschwitz alla Siria. Alle 20.10, Bar Miralago, **Luca Girotto** parlerà di «*Il lago della morte*», raccontando la battaglia per Monte Colo del maggio 1916, e il Corpo bandistico di Caldonazzo chiuderà la serata in musica.

L'inaugurazione sarà venerdì alle 16.30. Passerà da Caldonazzo il concorso del Comune di Trento «*Un libro, una città*». I lettori esprimeranno la loro preferenza fra «*Il nome della rosa*» di U. Eco, «*Le città invisibili*» di I. Calvino, «*Il sergente nella neve*» di M. Rigoni Stern e «*La storia*» di E. Morante. Ad affrontare la questione del ritorno dei nazionalismi

ci sarà **Gad Lerner**, nell'incontro «*Il nazionalismo in cui ogni altro pensiero affoga*». Alle 20.30 in piazza Municipio ecco **Alessandra Sardonì**, del Tg La7, con il suo libro «*Irresponsabili: il potere italiano e la pretesa dell'innocenza*».

Sabato alle 20 (Casa della Cultura) **Antonella**

Beccaria in collaborazione con Amnesty International Trento presenterà «*Morire al Cairo*», il libro sui troppi perché dietro all'uccisione del ricercatore Giulio Regeni. Il vulcanologo dell'Ingv **Alessandro Amato** alle 11 (Casa della Cultura) con il suo «*Sotto i nostri piedi*» si occuperà del tema delicato della scienza e della disinformazione. Si possono prevedere i terremoti? Nel programma anche il caso letterario «*Medusa*» (12.15, Blue Coffee) di **Luca Bernardi**, romanzo di formazione nel quale crudeltà e intelligenza ballano avvinghiate sul confine tra comicità e tragedia.

Ancora guerra con «*Mondo spezzato. L'Austria felix muore sugli Altipiani*», storia di uomini e sentimenti proposta da **Massimiliano Unterrichter** (14.30, Pineta). Con **Dacia Maraini** e il libro «*L'amore rubato*» (15.30 Corte Trapp) torna un tema molto trattato durante l'edizione 2016 del Festival, quello della violenza sulle donne.

Ricco programma anche per



il **Tbf Junior**, il festival per i bambini, all'interno del quale ci sarà anche **Bruno Tognolini** con «*Il tamburo nascosto*» (15.30, Parco centrale), giochi di parole che servono per comprendere la vita.

Ancora poesia con Davide Rondoni (18.30, Blue Coffee) e «*La natura del bastardo*». Alle 21.30, Corte Trapp, **Antonello Dose**, de «*Il ruggito del coniglio*» di Radio 2, racconterà il suo incontro con il buddismo in «*La rivoluzione*

del coniglio».

La domenica inizia con **Adriano Vianini** (10.45, Bar Centrale) e «*Filotondo*», libro di canzoni illustrate e poi con **Katia Bernardi** e le «*Funne*» (12.15, Casa della Cultura), le celebri donne di Daone che hanno visto il mare

di Croazia e hanno avuto una fama internazionale con la loro storia semplice ma straordinaria.

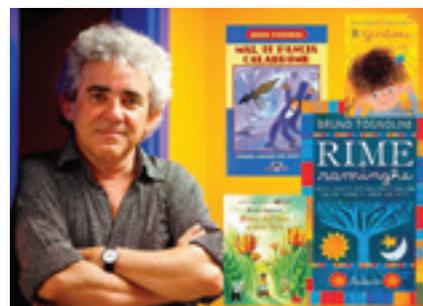
Alle 11, Blue Coffee, poesia con **Vivian Lamarque** e «*Madre d'inverno*». Uno degli appuntamenti più «pop» del #tbf17 sarà con il giornalista **Andrea Scanzi** (20, Palazzetto dello

sport) e il suo romanzo «*I migliori di noi*».

Francesco Vidotto (14.30, Pineta) porta al Festival una storia dalle Dolomiti, quella di «*Fabro*». Altro grande ospite sarà **Moni Ovdia** (16, Palazzetto), che presenterà «*Il coniglio Hitler e il cilindro del demagogo*», per poi chiudere il festival (20.30 Teatro San Sisto) con la lettura del 26° canto dell'Inferno di Dante, nel quale emerge la figura di Ulisse. Il puzzle degli autori (18.30, Blue Coffee) si chiude con **Andrea Nicolussi Golo** e il suo romanzo

dedicato al terrorismo anni '70 «*Di roccia di neve di piombo*» e con **Veronica Pivetti** (18.30, piazza Municipio), che con il suo «*Mai all'altrezza*» vuole spiegare come sentirsi sempre inadeguata e vivere felice.

Info dettagliate su www.trentinobookfestival.it e sui principali social network.



Gi'oca Piné, Altopiano di Piné, 18 giugno 2017

Il mio primo trekking (in passeggino)

Con l'organizzazione di una bella passeggiata per bambini, torna "Gi'oca Piné", la quarta edizione della manifestazione pensata per le **famiglie con bambini grandi e piccoli**, che conferma la vocazione turistica dell'Altopiano di Piné come luogo ideale per trascorrere piacevoli giornate all'aria aperta.

L'iniziativa è improntata alla **sostenibilità, grazie all'impiego di prodotti biologici** (con le linee Viviverde Coop e Crescendo) e a **km zero** (con il coinvolgimento dei produttori locali di piccoli frutti, formaggi, salumi e uova), **attraverso i negozi Coop dell'Altopiano**; ai **trasferimenti in pullman**; al coinvolgimento di oltre dieci **Associazioni di volontariato**; alla realizzazione di **laboratori creativi e spettacoli** volti a stimolare la manualità e la sensibilità ambientale; alla collaborazione con importanti aziende che credono nella valorizzazione

del territorio e delle sue produzioni.

Punto di ritrovo è lo **Stadio del Ghiaccio di Miola**, poi trasferimento in pullman al lago delle Buse di Brusago, dove inizia il trekking vero e proprio: una decina di chilometri in leggera discesa, da percorrere a piedi e con i passeggini; lungo il percorso, punti-bimbo dotati di fasciatoio, scaldabiberon e angoli allattamento.

Dieci le tappe, che propongono, attraverso il lancio del dado del "gioco dell'oca", **assaggi gastronomici, premi, spettacoli, laboratori e attività sportive**, per vivere l'ambiente in modo diverso. Tappa finale è il "**Grande Parco di Mamma Oca**", con attività di animazio-

ne, giochi e stand espositivi.

La novità di quest'anno è la collaborazione con la **LILT, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Sezione del Trentino**, impegnata da anni sul fronte della sensibilizzazione rispetto ai temi della salute.



Con la Famiglia Cooperativa Altopiano Piné

Tutti gli iscritti a Gi'oca Piné riceveranno dalla Famiglia Cooperativa uno speciale buono sconto di 3 euro per i soci e di 2 euro per i clienti (da utilizzare su una spesa minima di 25 euro). La Famiglia Cooperativa collabora con l'APT Piné Cembra anche per la Guest Card dedicata agli ospiti dell'Altopiano, che tra i tanti vantaggi offre anche un buono sconto del 10% su una spesa nei negozi della Cooperativa.



gi'oca
Piné

TREKKING DI BAMBINI E PASSEGGINI
SULL'ALTOPIANO DI PINÉ

domenica 18 giugno 2017



Piné
Cembra
visitpinecembra.it

"Gi'oca Piné" è uno speciale gioco dell'oca pensato per le famiglie con bambini, che hanno voglia di trascorrere una divertente giornata all'aria aperta. Meno di dieci chilometri pianeggianti, da percorrere a piedi, con carrozzine e passeggini. Una bella passeggiata dal lago delle Buse allo storico stadio del ghiaccio di Baselga di Piné. All'arrivo, il "Grande Parco di Mamma Oca", una palestra a cielo aperto e tante attività speciali per chi ama la natura.



In caso di pioggia la manifestazione avrà luogo domenica 25 giugno

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ADULTI

€ 15,00 per iscrizioni e pagamento **entro mercoledì 14 giugno**
€ 20,00 per iscrizioni e pagamento **da giovedì 15 giugno**
presso i punti di prevendita ed il giorno della manifestazione

QUOTA DI PARTECIPAZIONE BAMBINI

bambini dai 4 compiuti ai 12 anni non compiuti
€ 10,00 per iscrizioni e pagamento **entro mercoledì 14 giugno**
€ 15,00 per iscrizioni e pagamento **da giovedì 15 giugno**
presso i punti di prevendita ed il giorno della manifestazione
bambini fino ai 4 anni non compiuti
€ 5,00 per iscrizioni e pagamento sia in prevendita che il giorno dell'evento

PARTENZA

Ice Rink Piné, Miola di Piné

INFORMAZIONI

A.p.T. Piné Cembra
Tel. 0461 557028, info@visitpinecembra.it
www.visitpinecembra.it



Trento, Muse

Le coltivazioni d'Italia negli Orti a tema del Muse

Gli ortaggi tipici, e quelli più insoliti, delle diverse regioni della penisola. E per tutta l'estate visite, laboratori e degustazioni

All'esterno del MUSE, dal 21 maggio, sono presenti i nuovi allestimenti degli Orti a tema coltivazioni d'Italia, un percorso dedicato all'agro-biodiversità che caratterizza tutto il territorio nazionale.

Dieci aiuole espongono le tipicità orticole coltivate nelle diverse regioni della penisola: dal Peperone quadrato d'Asti tipico del Piemonte alla Zucca beretta piacentina dell'Emilia Romagna, dagli Agretti tipici del Lazio allo Zucchini Serpente di Sicilia dell'isola omonima.

Lungo il percorso di visita, sarà possibile imbattersi in ortaggi insoliti, utilizzati nelle tradizioni culinarie che si tramandano di



generazione in generazione. Tra questi, ad esempio la Ciuiga del Banale, la Ribollita toscana, la Ciceri e tria salentina e la 'Nduja di Spilinga calabrese.

Nel corso di tutta l'estate, gli orti e le loro tipicità saranno teatro di numerose attività, soprattutto nel weekend. Tra queste, le visite guidate, i laboratori dedicati alle buone pratiche nell'orto, gli incontri con degustazione.

Tutto il programma su www.muse.it



Carta In Cooperazione

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione ingresso con tariffa ridotta alle mostre e alle visite al museo, in tutte le sue sedi.

Castello del Buonconsiglio

Il Lasciapassare dei castelli trentini

Con il Lasciapassare si possono visitare i castelli (Thun, Beseno, Stenico, Buonconsiglio e Castel Caldes) e a fine giro si riceve un premio

Da maggio 2017 il museo propone ai propri visitatori il *Lasciapassare dei castelli*, un comodo taccuino che viene regalato a tutti coloro che comprano il biglietto cumulativo delle cinque sedi.

Il *Lasciapassare* è un documento personale che permette, nell'arco di un anno dalla data del primo timbro apposto, di visitare i 5 castelli che fanno capo al Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali, ovvero Castel Thun, Castel Stenico, Castel Beseno, Castel Caldes e naturalmente il Castello del Buonconsiglio.

In ogni sede viene apposto un timbro personalizzato e, una volta completato l'intero percorso, viene consegnato in omaggio



un simpatico ricordo dei castelli trentini.

Il Lasciapassare accompagna il visitatore nel viaggio di scoperta del territorio e dei monumenti trentini, ricchi di storia e fascino: è infatti un pratico strumento di viaggio da consultare per trovare informazioni e su cui poter annotare impressioni e curiosità emerse durante la visita ai monumenti, alle collezioni museali, alle mostre temporanee o in occasione di concerti, spettacoli, laboratori didattici,

che il museo propone periodicamente.

ORDINE E BIZZARRIA Al Castello del Buonconsiglio venerdì 7 luglio verrà inaugurata la mostra "Ordine e bizzarria: Il Rinascimento di Marcello Fogolino", che vuole far conoscere al grande pubblico un pittore che fu costretto ad una forzata

permanenza in Trentino, in quanto esiliato dalla Repubblica di Venezia con la pesante accusa di assassinio, ma che riuscì a guadagnarsi, con la sua opera, la fiducia del Principe Vescovo Bernardo Cles fino a divenirne il pittore di corte.

ANTICHI ERBARI A CASTEL CALDES

Nella magnifica cornice di Castel Caldes (Val di Sole) è invece ospita dal 19 maggio un'interessante rassegna, più ampia di quella proposta a Castel Stenico l'anno passato, dedicata agli **antichi erbari**, conservati nella Biblioteca Comunale di Trento: rari e preziosi volumi dal XV al XVIII illustrati da xilografie e incisioni su rame di grande pregio artistico e una selezione di **antichi strumenti da farmacia**, provenienti da Casa de Gentili di Sanzeno.



Carta In Cooperazione

Per i soci possessori di Carta In

Cooperazione biglietto d'ingresso a **tariffa ridotta** al Castello del Buonconsiglio, a Castel Beseno, al Castello di Stenico e a Castel Thun (Castel Caldes ingresso gratuito). **Tariffa ridotta** per biglietto unico 5 sedi.

PARCHI AVVENTURA, NATURALI, A TEMA E ACQUATICI

Natura, sport, divertimento: arriva l'estate nei parchi

Dai parchi naturali a quelli "avventura", dagli acquatici ai parchi a tema: sono infinite le occasioni per visitare un parco in Trentino e in tutta Italia, con il vantaggio degli speciali sconti riservati ai soci possessori di Carta In Cooperazione



PARCHI AVVENTURA

Acropark



Gli Acropark sono parchi avventura dove sono allestiti percorsi acrobatici per tutte le età tra gli alberi, da affrontare in sicurezza, in completa sintonia con la natura, alla scoperta delle proprie capacità. Nel panorama nazionale dei parchi-avventura, gli Acropark di Rio Centa e Roana, oltre ad essere tra i più grandi per numero di piattaforme, si distinguono per l'eccellenza degli standard di qualità e sicurezza.



L'entrata al Parco è gratuita e si paga solo per avere accesso ai percorsi acrobatici per i quali viene fornito tutto il necessario, insieme ad un corso sulle procedure di uso e sicurezza. Oltre ai percorsi in altezza vi sono altre attività e aree pic-nic che consentono

Con Carta In Cooperazione:

- sconto 20% sulle tariffe percorsi
- per gruppi organizzati, senza limite minimo di numero, ma con obbligo di prenotazione, si applica la tariffa di 7 € per i minori di 10 anni e di 10 € per gli altri; un accompagnatore ogni 10 minorenni ha l'ingresso gratuito.

Lo sconto non è cumulabile con altre iniziative. Convenzione valida per due persone

di trascorrere una bella giornata all'aperto, anche sulle spiagge del Rio Centa.

Apertura: da aprile a settembre; luglio e agosto tutti i giorni; aprile, maggio, settembre tutte le domeniche e festività.

Orario: 10-18 (ultima accettazione ore 17)
info@acropark.it - www.acropark.it



Centro Rafting Extreme Waves Val di Solep

Immerso nel verde, in riva al fiume Noce (classificato da National Geographic tra i Top 10 "White Water River Rafting On The World"), e al cospetto del massiccio del Brenta, il Centro propone rafting, canyoning, tarzaning, hydrospeed, mountain bike



downhill, canoa kayak e ponting; un mix di sport estremi per vivere le rapide del fiume Noce in rafting, l'esplorazione di un canyon alpino, l'ebbrezza di un salto a pendolo, il nuoto in white water con un bob fluviale, l'equilibrio del ropes course e shaking, l'attraversamento del fiume con il tibetan bridge, ma anche il benessere delle acque termali, i sapori di una grigliata e del Teroldego, l'allegria di belle serate trascorse insieme.

Per i più piccoli c'è la discesa Cuccioli, che si svolge nella massima sicurezza, su tratti facili e con trasbordo sulle rapide impegnative.

Il centro Extreme Waves offre: un curatissimo bar, terrazzo, solarium, gonfiabili e parco giochi per bambini, zona pic-nic, gri-

glia e tavoli, campo calcetto...

L'attrezzatura tecnica necessaria è fornita dal Centro Extreme Waves. È consigliabile portare: scarpe di ricambio da ginnastica, calze in sintetico o lana, micro pile o canottiera pesante, asciugamano; per Tarzaning e Canyoning anche scarponcini da montagna. Il Centro organizza Corsi settimanali, Settimane Multisport, programmi intensivi per Weekend.

Con Carta In Cooperazione:

- sconto del 10% sul noleggio mountain bike
- sconto del 15% sul prezzo di listino di tutte le attività* e Settimane Multisport rivolte ad adulti
- sconto del 20% sul prezzo di listino di tutte le attività* rivolte a bambini (fino a 12 anni)

Lo sconto è applicato su tutti i prezzi di listino, consultabile sul sito ufficiale.

**Rafting, Tarzaning, Canyoning (solo adulti), Ropes Course, River Bridge*



Carta In Cooperazione

Per informazioni
Ufficio Relazioni
Soci, Sait
tel. 0461.808641
ufficio.soci@sait.tn.it
http://www.laspesainfamiglia.coop/
Carta-in-Cooperazione/
Convenzioni

Il parco avventura più grande del Trentino Breg Adventure Park Val di Breguzzo

Il Breg Adventure Park Val di Breguzzo (**unico parco in Trentino a Marchio Family**) è il parco avventura con oltre 130 entusiasmanti attività suddivise in 10 percorsi di diversa difficoltà. Situato alle porte del **Parco Naturale Adamello Brenta**, in un ampio prato con spazi attrezzati per picnic, offre emozioni e grande divertimento in tutta sicurezza: **percorsi di abilità per tutta la famiglia**, sospesi nell'aria tra tronchi, teleferiche mozzafiato, passerelle e ponti tibetani, seguiti da istruttori specializzati. **È uno dei primi parchi in Italia ad adottare il sistema di sicurezza 100% Bor-**



nack che permette di affrontare ogni passaggio in sicurezza, ma senza perdere l'emozione del brivido. Al **Breg Canyoning Rio Roldone**, accompagnati da esperte guide alpine, si provano invece le emozionanti discese scivolando nel fiume.

Apertura: da maggio a settembre

Extreme Waves, Commezzadura (TN)
Tel. 0463.970808-335 7080539
www.extremewaves.it

Gli sconti sono validi per tutta la stagione senza limitazioni temporali di utilizzo. Lo sconto non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Il Centro Extreme Waves offre gratuitamente: ampio parcheggio, parco giochi, area picnic con tavoli a disposizione, gonfiabile per bambini, visita alla Fattoria Didattica per vivere un'avventura educativa e accarezzare e coccolare molti animali.

La convenzione è valida per 2 persone

INDIANA PARK

Castellana Grotte (BA)
Tel. 349 5352523 - 327 6912727
www.castellana.indianapark.it

Con Carta In Cooperazione:

- **sconto 2 €** sulle tariffe percorsi bimbi di 2-5 anni e bambini di 6-11 anni
- **sconto 3 €** sulle tariffe percorsi ragazzi (oltre 12 anni) e adulti
Escluso dal 10 al 25 agosto

Lo sconto è esteso ai componenti del nucleo familiare del socio, previa esibizione dei documenti d'identità.

CIMONE ADVENTURE PARK

Sestola (MO)
Tel. 0536.62922- 388 9797606
www.adventureparkcimone.it

Con Carta In Cooperazione:

- listino scontato sulle diverse specialità; *le*

agevolazioni sono estese al nucleo familiare del socio.

IL GIARDINO SOSPEO

Riparbella (PI) - Località Il Giardino
Tel. 335 7726322 - 335 7726323
www.ilgiardininosospeso.it

Con Carta In Cooperazione:

- percorsi per bambini: **11 € anziché 13 €**
- percorsi per adulti: **15 € anziché 17 €**
- percorsi baby: **6 € anziché 8 €**

Le agevolazioni sono estese al nucleo familiare del socio, fino a un massimo di 4 persone.

Campo estivo: diurno 110 € anziché 140; residenziale 340 € anziché 380; ulteriore sconto di 20 € per i fratelli e per chi si iscrive a 2 settimane sconto 40 € sul totale.



Con Carta In Cooperazione:

- **sconto del 20%** sui prezzi di listino.
Lo sconto non verrà applicato ai prezzi riservati alla Breg Family Card.
La convenzione è valida per due persone.

Novità 2017

- **Nuovo campo fisso di orienteering**
- **Nuova Breg sky tower:** una torre di 20 metri polifunzionale dove arrampicarsi
- **Breg baby little home:** la struttura dedicata alle neomamme e ai loro piccoli
- **Nuove E-bike Lombardo:** fantastiche mountain bike a pedalata assistita

Breg Adventure Park,

Loc. Chiesetta Alpina Breguzzo
Tel. 338 8848918 - 0465 323090
www.bregadventurepark.it

Gli agritur di Libera Terra Molto più di una vacanza

www.liberaterra.it è anche l'attività di turismo responsabile di Libera, nata per valorizzare i beni confiscati alla mafia e gestiti dalle cooperative sociali del progetto Libera Terra. Per viaggiatori di ogni età, gli agriturismi permettono di vivere una vacanza ricca di emozione, piacere e relax, alla scoperta di un patrimonio prezioso di saperi e tradizioni.

Con Carta In Cooperazione:

sconto 8%, esclusi i giorni festivi (*lo sconto è esteso agli accompagnatori*), su tutti i servizi degli agriturismi di:

- **Portella della Ginestra**, Cooperativa Placido Rizzotto, Libera Terra Palermo, tel. 091.8574810 - www.agriturismoportelladellaginestra.it
- **Terre di Corleone**, Cooperativa Pio La Torre, Libera Terra, contrada Drago, Corleone (PA) tel. 333.7993291, terredicorleone@liberaterramediterraneo.it





OSTUNI ADVENTURE PARK Parco avventura e bosco didattico Ciuchino birichino

Ostuni (Brindisi)

S.P. 17 Ostuni-Cisternino - Tel. 328.8485157
www.ostuniadventurepark.com
www.ciuchinobirichino.it

Con Carta In Cooperazione:

- **sconto 2 euro** sulla seconda attività sportiva
Lo sconto è esteso al nucleo familiare fino a un max di 4 persone; non è cumulabile con altre promozioni in corso; previa esibizione dei documenti di identità e prenotazione telefonica.
Escluso dal 10 al 25 agosto.



PARCHI NATURALI

PARCHI DELLA VAL DI CORNIA

Piombino (LI) - Tel. 0565.226445
www.parchivaldicornia.it

Con Carta In Cooperazione:

- **sconto 20%** sul biglietto famiglia e sul biglietto d'ingresso per la visita completa a: Parco Archeologico di Baratti e di Populonia (Piombino); Parco Archeominerario di San Silvestro (Campiglia M.ma); Museo Archeologico del territorio di Populonia (Piombino); Museo del Castello e delle Ceramiche Medievali (Piombino).

I bambini sotto i 6 anni entrano gratis. Lo sconto è esteso al nucleo familiare fino a un massimo di 4 persone e non è cumulabile con altre promozioni in corso.

ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

Alberese (GR) - Tel. 0564.393222

www.parco-maremma.it/sconto-socicoop-visitare-parco

Con Carta In Cooperazione:

- **sconto di 1 €** per l'ingresso al parco (percorso a piedi e in bicicletta) e all'acquario della laguna di Orbetello a Talamone).

I biglietti devono essere acquistati presso i Centri Visite del Parco. Lo sconto non è valido sulle gite in canoa, in carrozza e a cavallo.

Il vantaggio è esteso agli accompagnatori del socio.

PARCO NATURALISTICO ARCHEOLOGICO DI VULCI

Canino e Montalto di Castro (VT)

Tel. 0766.879942 - www.vulci.it

Con Carta In Cooperazione:

- **sconto del 20%** sulla VulciCard singola (biglietto d'ingresso al parco e al museo), **8 €, anziché 10 €;**
- **sconto del 20%** sulla VulciCard family (biglietto d'ingresso al parco e al museo) valido per 2 adulti + max 3 under 13, **16 € anziché 20 €.**



PARCHI A TEMA

MIRABILANDIA

Ravenna - Tel. 0544.561156
www.mirabilandia.it

Con Carta In Cooperazione:

- **sconto di 4 euro** sull'acquisto di un biglietto di ingresso individuale adulto a tariffa intera diurna (sconto valido anche per accompagnatore); il biglietto di ingresso include l'accesso a tutte le attrazioni - ad eccezione dell'attrazione "Dead Town" ed altre aree a pagamento - e spettacoli; non include l'ingresso all'area acquatica "Mirabeach".

Per i bambini sotto di 1 metro di altezza **accesso gratuito** al Parco.



OASI WWF

Le Oasi sono il progetto di conservazione più importante del WWF Italia. Fin dal 1966, anno della sua fondazione, il WWF si è impegnato a gestire territori naturali in ogni angolo d'Italia. Grazie alle Oasi, il WWF ha contribuito sensibilmente alla tutela di luoghi, ecosistemi, della flora e della fauna; ha introdotto milioni di adulti e bambini alla conoscenza della natura e migliorato il rapporto

CARRISILAND RESORT

Cellino S. Marco (Br)

Tel. 349.2914792 - www.carrisiland.it

Con Carta In Cooperazione:

- fino al 9 giugno 2017: area boschiva e area divertimenti, ingresso adulto e bambino **sconto 2 €**
- dal 10 giugno al 10 settembre: area boschiva, area divertimenti e acquapark, ingresso adulti e bambini **sconto 3 €**

Le agevolazioni sono estese al nucleo familiare del socio.

PARCO DIVERTIMENTI RAINBOW MAGICLAND

Valmontone (loc. Pascolaro), Roma

Via della pace

Tel. 06.95318700 - www.magicland.it

Apertura Parco fino al 7 gennaio 2018 (escluso il 31/12/2017)

Con Carta In Cooperazione:

- **1 biglietto di ingresso omaggio** a fronte dell'acquisto di un biglietto intero diurno.

LEOLANDIA

Capriate S. Gervasio (BG)

Tel. 02.9090169 - www.leolandia.it

Con Carta In Cooperazione:

- **uno sconto in più** inserendo il codice COOPS17 sul sito www.leolandia.it.

Lo sconto è valido solo per i biglietti a "data fissa" o in biglietteria presentando la tua Carta In Cooperazione. I bambini di statura fino a 89 cm entrano gratis.

con l'ambiente; stimolato e patrocinato la ricerca scientifica su ecosistemi, specie e conservazione della biodiversità; fornito esempi di gestione attiva e sostenibile dell'ambiente e risorse, favorendo così la nascita e la crescita di un professionismo in questo campo e in quello delle economie legate alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente.

info: www.wwf.it

Con Carta In Cooperazione:

- ingresso adulti **5 € anziché 6 €**
- ingresso bambini e ragazzi sotto i 14 anni **3 € anziché 4 €** (secondo figlio ingresso gratuito)
- visite guidate: **4 €** a persona (sia adulti che bambini)
- lo sconto è esteso a un accompagnatore
- **sconto 5%** su tutti i servizi a pagamento presso i punti di vendita WWF Oasi e sulla partecipazione a eventi (manifestazioni, serate a tema, ecc.)

Lo sconto è valido esclusivamente nelle Oasi in convenzione



PARCHI ACQUATICI

AQUALANDIA

Lido di Jesolo (VE)

Tel. 0421.371648 - www.aqualandia.it

Con Carta In Cooperazione:

- dal 27 maggio al 10 settembre 2017 **sconto 3 €** su ingresso giornaliero.

La promozione non è cumulabile con altre in corso ed è valida solo per l'acquisto presso la biglietteria del Parco.

ONDALAND

Vicolungo (NO)

Tel. 0321 855511 - www.ondaland.it

Aperto 2-3-4/6 e dal 10/6 al 3/9/2017

Con Carta In Cooperazione:

- **Sconto di 3 €** sul biglietto intero giornaliero. Sconto riservato al socio, al coniuge e agli eventuali figli che pagano tariffa intera (a partire dai 13 anni), valido solo sul biglietto intero giornaliero, non cumulabile con altre promozioni; è obbligatorio presentare un documento di identità dell'intestatario della tessera.

AQUAFELIX

Civitavecchia (RM)

Via Terme di Traiano - Casale Altavilla

Tel. 0766.32221 - www.aquafelix.it

Aperto da giugno a settembre.

Con Carta In Cooperazione:

- **15,50 € anziché 20**

Il vantaggio è esteso a un accompagnatore del socio.

ACQUAGARDEN

Corfinio (AQ)

Tel. 0864.728293 - 338.1995984

www.parcoacquagarden.it

Con Carta In Cooperazione:

- **ingresso giornaliero 8 € anziché 10;** ingresso gratuito per bambini di età inferiore ai 3 anni.

Il vantaggio è esteso al nucleo familiare del socio.

PARKO ACQUATICO LE CARAVELLE

Ceriale (SV) - Via S. Eugenio, 51

Tel. 0182.931755 - www.lecaravelle.com

Con Carta In Cooperazione:

- **ingresso adulti 20,50 € anziché 24;**

tempo libero

- ragazzi da 1 mt. a 1,40 mt. 16 € anziché 19,50;

- **ingresso gratuito** per bambini di altezza inferiore a 100 cm.

Lo sconto è esteso al nucleo familiare fino a un massimo di 3 persone.

ACQUARI

ACQUARIO DI GENOVA

Genova, Area Porto Antico

Tel. 010.2345678

www.acquariodigenova.it

Con Carta In Cooperazione:

- **sconto 1,5 €** su biglietto d'ingresso, esteso al nucleo familiare fino a un massimo di 4 persone per Acquario di Genova e Galata Museo del Mare con sommergibile N. Sauro.

- **sconto 1 €** esteso ad un massimo di 4 componenti del gruppo familiare per: Dialogo nel Buio, Bigo ascensore panoramico, Biosfera e Museo dell'Antartide.

ANTEPRIMA

Festival Oriente Occidente, Rovereto, 30 agosto-10 settembre 2017

CORPI FRAGILI > CORPI RESISTENTI > CORPI RESILIENTI

Dal 6 giugno attiva la biglietteria online

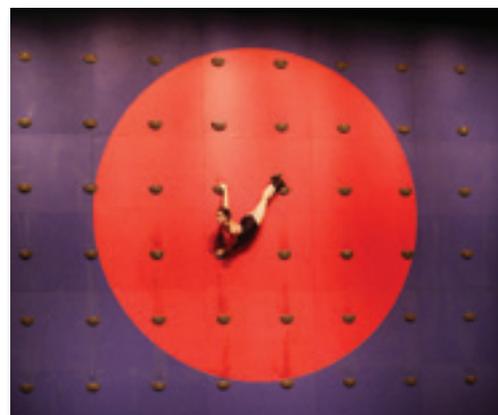
L'umana fragilità e la necessaria resistenza che si confrontano con la resilienza, cioè con la capacità di far fronte in maniera positiva a eventi traumatici, di riorganizzare positivamente la propria vita dinanzi alle difficoltà, di ricostruirsi restando sensibili alle opportunità positive che la vita offre, senza alienare la propria identità: è questo il tema dell'edizione 2017 del Festival Oriente Occidente, un messaggio di speranza globale in un mondo che ferisce quotidianamente corpi e coscienze, un messaggio di rinascita e di futuro "nonostante tutto" che proprio l'arte e la cultura aiutano a incarnare nel modo migliore.

"Danziamo, danziamo... altrimenti siamo perduti" scriveva Pina Bausch, sintetizzando il valore "resiliente" dell'arte. Allo stesso modo Oriente Occidente proporrà una serie di spettacoli ospitando a Rovereto coreografi e Compagnie primarie dal Brasile, Taiwan, Spagna, Algeria, Francia, Regno Unito, ecc.; ampia la sezione dedicata a **eventi-spettacolo** che valorizzano l'architettura e le funzioni di luoghi



pubblici d'incontro di Rovereto, e sarà consolidata anche la collaborazione con il Mart, con nuovi progetti di performing art. Riconosciuto dall'Unione Europea come uno dei principali Festival di danza accreditati da Effe Label e da Europa Creativa Cultura, Oriente Occidente realizzerà anche la seconda e più impegnativa parte del progetto europeo **MOVING BEYOND INCLUSION**, dedicato alla **danza inclusiva** e di cui il Festival è referente per l'Italia.

La biglietteria sarà attiva dal 6 giugno su www.orienteoccidente.it o al numero 0464 4131660 per acquisto con carta di credito.



Confermato il PASS ORIENTE OCCIDENTE EMOZIONI, al costo di 5 euro (per i soci possessori di Carta in Cooperazione è gratuito, a fronte dell'acquisto contestuale di 2 biglietti interi), che dà diritto alla riduzione del 30% per un biglietto a spettacolo in teatro o all'acquisto del biglietto a soli 5 euro per gli under 26, oltre a sconti su acquisti e consumazioni nei negozi, locali e ristoranti di Rovereto convenzionati.

Info

www.orienteoccidente.it
0464 431660

Arriva l'edizione estiva della Scuola di Ecologia Familiare, l'iniziativa che si propone di informare e sensibilizzare le persone e le famiglie sui disagi e le fragilità presenti oggi nelle nostre comunità, attraverso un approccio ecologico sociale.

settimanalmente portano avanti percorsi di cambiamento di stile di vita e di relazione (alcol, fumo, droghe, gioco, depressione, lutto, disagio psichico).
Insieme, gli operatori, i cit-

Rovereto, Scuola di Ecologia Familiare Imparare a superare le tante fragilità umane

Promossa da ACAT Vallagarina e Montalbano, in collaborazione con il Servizio Alcolgia-Centro Antifumo Distretto Vallagarina, questa nuova edizione del corso si svolgerà presso Parrocchia di Borgo Santa Caterina 38 a Rovereto.

La partecipazione è gratuita e le date dei 6 incontri sono: 12, 13, 14, e 19, 20, 21 giugno 2017, dalle 20 alle 22.

Durante gli incontri si alterneranno il sapere teorico di un conduttore con il sapere esperienziale di persone/famiglie che, all'interno dei Club di ecologia familiare, dei Club Alcolgici dei Gruppi AMA,

tadini, le famiglie si confronteranno sulle fragilità che caratterizzano i nostri tempi, per superare le barriere culturali che dividono "normali e devianti", "sani e malati", noi e gli altri!

Per iscrizioni: Distretto sanitario, Servizio Alcolgia Centro Antifumo, tel. 0464 403611 (lun-ven, ore 8.30-10.30) oppure Acat Vallagarina, tel. 333 6718937



naturalmente

Nell'olio extravergine di oliva la tradizione è molto più di un valore simbolico. Da sempre Olio Viola interpreta fedelmente l'anima genuina e magica di questo prodotto millenario, accostandosi ad esso con tutto l'amore ed il rispetto che solo un'azienda a carattere familiare riesce ad infondere nel proprio lavoro.

LA COLOMBARA

Ideale per la tavola, ha un gusto delicatamente aromatico ed un basso indice di acidità.

BRUNO VIOLA

L'Olio più prezioso per i veri intenditori. Dal sapore fruttato e leggero è l'ideale per una cucina saporita.

BARDO

E' l'olio da usare tutti i giorni in famiglia, per un'alimentazione sana ma, al tempo stesso, ricca di sapore.

LA COLOMBARA GREZZO

E' un olio non filtrato ideale da usare a crudo per verdure, minestre e carne.



OLIO VIOLA srl

Bardolino (VERONA) - Tel. 045/7210143 - Fax 045/6212299 - info@olioviola.it - www.olioviola.it



con una linea grafica nuova e più moderna. **L'andata a regime della linea "Casa" durerà sino a fine anno e, a progetto completato, ne faranno parte circa 60 prodotti**, tra detersivi per lavatrice, lavastoviglie e per la pulizia di pavimenti stoviglie usa e getta, rotoli di alluminio e pellicole trasparenti, carta igienica, rotoloni e tanto altro. Nei diversi prodotti già disponibili da qualche settimana **ci sono anche alcune novità, come i pacchi di tovaglioli formato 40 x 40.**

La nascita della linea "Casa" e l'arrivo di

LA NUOVA LINEA DI PRODOTTI **È in arrivo Casa Coop**

Continua l'evoluzione del mondo a marchio Coop. Tanti articoli per la detergenza, la pulizia e le faccende domestiche combinando la convenienza al rispetto dei valori

Il percorso di profondo rinnovamento e sviluppo dell'intero mondo di prodotti a marchio Coop, iniziato nella seconda metà del 2016 e del cui sviluppo abbiamo dato puntuale conto sulla nostra rivista, propone un nuovo importante capitolo. Dopo la nascita della linea "Origini", dedicata ai prodotti che vengono da alcune delle filiere alimentari

più importanti (come olio, latte e pomodoro, ma non solo), e dopo la linea "Amici speciali", tutta centrata su cibo e prodotti per cani, gatti e animali domestici, ora arriva "Casa" Coop, un nuovo gruppo di prodotti destinati alla detergenza, alla pulizia e alla gestione di tante faccende domestiche, tutti radunati sotto un unico marchio,

Si conferma l'impegno Coop in un settore che rappresenta una quota importante nei consumi di ogni famiglia



questi nuovi articoli sono la conferma dell'attenzione che Coop pone a uno dei settori che rappresenta una quota ineludibile dei consumi di ogni famiglia. L'attenzione di Coop parte dalla **convenienza** e dal garantire prezzi bassi abbinati a prodotti di qualità e realizzati nel **rispetto di valori** e impegni ben definiti (ad esempio tutti i prodotti a base di cellulosa sono certificati Fsc, a garanzia di legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali).

LA NOVITÀ **Lo yogurt greco**

Per i sempre più numerosi appassionati di questo genere (cresciuti del 12%, cioè 2 milioni di persone, nel corso del 2016) Coop ora propone la sua gamma di ottimi yogurt greci, tutti fatti secondo l'autentica ricetta di quel paese e ovviamente con l'uso di latte greco e di fermenti lattici vivi (senza uso di conservanti, coloranti o latte in polvere). Dunque per colazioni o spuntini si potranno gustare yogurt tipici che incontrano

l'apprezzamento del pubblico per essere densi e cremosi e ricchi di proteine. Lo yogurt greco differisce da quello Classico, cui siamo abituati, sia per il



procedimento di preparazione, che per la consistenza finale. Anche il sapore è più ricco e corposo e risulta «meno aspro», proprio per il metodo di preparazione che prevede una fermentazione maggiore rispetto alla tipologia classica ed una maggiore filtrazione che elimina gran parte del siero di latte, del sodio e lascia un prodotto ricco e denso. Anche per questi motivi lo yogurt greco è ricco di proteine (e quindi indicato per gli sportivi) e ricco di calcio che fortifica le ossa. **I gusti disponibili sono: bianco, caffè e vaniglia** (tutti 0%, cioè magri, quindi adatti alle diete ipocaloriche).



Il farro a tavola

Farro: zuppe, insalate e torte

Accanto alla tradizionale zuppa con fagioli (ottima anche tiepida, d'estate) ecco una insolita insalata con le fragole e una bella torta con verdure

Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento

TORTA AL FARRO RIPIENA DI VERDURE E CAPRINO

Per 4 persone: 200 g di farina di farro integrale, 100 g di farina bianca "0", 100 g di burro, 2 carote vivverde, 150 g di bietoline, 3 zucchine piccole, 1 cipollotto, 120 g di caprino, olio d'oliva ev, maggiorana, sale

Sulla spianatoia setacciate le due farine con una presa di sale, aggiungete il burro freddo a dadini e amalgamate velocemente il tutto in modo da ottenere un composto sabbioso; fate un buco al centro, versatevi circa 100 ml d'acqua fredda, lavorate fino ad ottenere un impasto liscio, avvolgetelo nella pellicola trasparente e fatelo riposare in frigo.

Pulite e lavate le verdure, affettate il cipollotto e le carote; fate saltare le verdure, con poco sale, in una padella con 1 cucchiaino di olio; dopo 5 minuti aggiungete le zucchine tagliate a bastoncini e dopo altri 5 minuti le bietoline tagliuzzate; regolate di sale, aggiungete la maggiorana e spegnete il fuoco.

Stendete la pasta brisèe su un foglio di carta da forno a uno spessore di 3 mm e foderatevi uno stampo da 26-28 cm di diametro, distribuitevi sopra le verdure e i tocchetti di caprino e infornate a 180 °C per 35 minuti o fino a quando il tutto sarà ben dorato; servite la torta tiepida o fredda. (nota: al posto del caprino si può usare la robiola, oppure l'asiago fresco) (Fiorfiore in cucina, maggio 2017)



INSALATA DI FARRO E PRIMOSALE CON ERBE E FRAGOLE

Per 4 persone: 200 g di farro perlato vivverde, 200 g di primosale, 250g di fragole, 5 rametti di timo, 3 rametti di menta, 10 foglie di basilico, 5 rametti di prezzemolo, olio d'oliva extravergine, sale

Lessate al dente il farro in acqua poco salata per 20-25 minuti, poi disponetelo in una ciotola e conditelo con un filo d'olio e sale. Nel frattempo lavate, asciugate e tritate tutte le erbe aromatiche, tagliate il primosale a dadini e le fragole a quarti; aggiungete al farro le erbe, il formaggio, le fragole e mescolate bene; condite con sale e olio e servite l'insalata

tiepida o fredda. (Fiorfiore in cucina, maggio 2017)



ZUPPA DI FARRO CON FAGIOLI

Per 4 persone: 150 g di farro, 200 g di fagioli rossi secchi, 1 piccola cipolla, 1 carota, 1 gambo di sedano, brodo vegetale, 1 cucchiaino di conserva di pomodoro, pepe in grani da macinare, olio extravergine di oliva

Lessate i fagioli (ammollati in acqua per almeno 12 ore) in 1,5 l di brodo; appena cotti passatene la metà e mettete la purea ottenuta nel brodo di

cottura; in un'altra pentola rosolate con olio e acqua gli odori tritati per qualche minuto, aggiungete un cucchiaino di conserva già diluito in un po' d'acqua; fate cuocere per 10 minuti, versatevi il brodo con i fagioli, una macinata di pepe e il farro (che non va messo a mollo); se necessario aggiungere un po' d'acqua bollente e lasciare cuocere per circa 1 ora. Prima di servire la zuppa (non bollente e condendo ogni piatto con un filo d'olio a crudo) lasciatela riposare per un'oretta nella pentola a fuoco spento. (www.coopinforma.it)

LE VOSTRE RICETTE

Semplici, veloci e gustose: inviateci le vostre ricette più amate. Eccone una di Ylenia Bortondello, che ringraziamo



Orecchiette con fagiolini e pesto di rucola

Per 4 persone: 300 g di fagiolini, 400 g di orecchiette; per il pesto di rucola: 50 g di rucola, 40 g di pinoli, ½ spicchio di aglio, olio evo, acqua di cottura della pasta qb, 40 g di grana

Lessare i fagiolini nell'acqua bollente salata e a metà cottura aggiungere le orecchiette; frullare la rucola con i pinoli, l'aglio, l'olio e un po' di acqua di cottura della pasta; aggiungere il grana; scolare le orecchiette e i fagiolini e condirli con il pesto di rucola.



Magnete della vita. Il farro è ricco di proteine, vitamine e utilissimi sali minerali, quali zinco, rame, manganese, selenio, magnesio

Il farro

Il frumento degli antichi Romani è tornato

Molto digeribile, il farro ha preziose proprietà nutritive ed è un frumento rustico che si coltiva senza prodotti chimici (perfetto per le colture biologiche). E che si presta bene a ricette salate, ma anche dolci

di Iris Fontanari

Il frumento è uno dei cereali più importanti nel mondo, coltivato fin dai tempi più antichi; spighe e chicchi di frumento sono stati trovati in abbondanza nelle tombe egiziane, e numerosi documenti storici ci descrivono l'importanza che questo cereale aveva a Roma e nella Grecia antica. Tuttavia il frumento degli Egizi e delle regioni circostanti il bacino del Mediterraneo era diverso da quello che oggi si coltiva e che appartiene al genere *Triticum aestivum* (frumento tenero) o al *Triticum durum* (frumento duro): **i popoli antichi usavano il farro o *Triticum dicoccum***, un frumento i cui resti furono trovati anche in Iraq, in depositi risalenti addirittura all'8° millennio avanti Cristo.

Una serie di elementi archeologici ci indicano che attorno al 6000 a.C. l'uomo aveva addomesticato alcune specie di frumento, fra le quali il farro, destinato a diventare il frumento principale, distribuito con le migrazioni degli uomini in Asia, Africa ed Europa, dove rimarrà il cereale più importante dell'agricoltura fino ai primi secoli dell'Era cristiana e per gran parte del Medioevo, quando i contadini si resero conto che coltivare il frumento duro con le cariossidi (chicchi) nude era più redditizio.

Oggi c'è una ripresa della coltura e della diffusione del farro, al quale la religiosa tedesca Hildegarda di Bingen (1098-1179), aveva attribuito poteri enormi: *"Il farro è il migliore tra i cereali, è caldo e sostanzioso, ed è anche il più delicato. Possiede un alto valore nutritivo ed è facil-*



mente digeribile, dunque chi se ne nutre si manterrà vigoroso. Esso rigenera il sangue, distende i nervi e dispone l'uomo al buonumore. In qualsiasi modo venga cucinato, come pane o in altro modo, il farro è un alimento buono e digeribile".

Col termine farro si indicano **tre specie di *Triticum***: il farro piccolo o monococco, poco coltivato in Italia; il farro medio o dicocco, coltivato in alcune aree dell'Italia centrale e meridionale, e il farro grande o spelta, coltivato soprattutto nel Nord Europa.

Il farro è simile al frumento dal quale si differenzia per la maggior altezza, **maggior rusticità e adattabilità agli ambienti meno fertili** e per essere "vestito", ossia alla raccolta il chicco è coperto dalle glumette esterne.

Molto resistente alle comuni malattie dei cereali, il farro può essere coltivato senza l'aiuto di prodotti chimici, prestandosi pertanto con facilità a metodi di coltura biologica. Inoltre, le glumelle che avvolgono le cariossidi anche dopo la raccolta permettono la conservazione del prodotto senza l'aiuto di conservanti.

La coltivazione, simile a quella degli altri ce-

reali, inizia con l'aratura, la semina va dalla metà di ottobre alla metà di novembre (in montagna è anticipata a settembre o ritardata a febbraio-marzo), la raccolta è con la mietitrebbiatrice, quando la pianta è essiccata e di colore biondo uniforme; per l'utilizzo diretto del cereale, si procede alla decorticazione (con macchina apposita), per distaccare le glumette e avere chicchi "nudi"; durante quest'ultimo processo si ha la rottura di alcuni chicchi che diventano farro

spezzato (farricello), adatto per le minestre. Con la macinazione – sempre più spesso con vecchie tecnologie, in particolare ai mulini a pietra che consentono di avere un prodotto ricco di fibra e di alto valore biologico – si ottiene la semola e la farina.

La farina di farro è adatta sia per il pane che per la pasta, mentre con i chicchi interi si preparano ricette salate, ma anche dolci.

Di questo cereale è sicuramente molto importante il contenuto in metalli quali lo zinco, utile per l'attività di molti enzimi e la stabilità delle membrane biologiche, il rame per la respirazione cellulare e le funzioni cardiache, il manganese per la crescita e la riproduzione, il selenio contro l'insorgenza delle cardiopatie e soprattutto il magnesio contro lo stress e l'affaticamento. Proprio per l'alto contenuto di quest'ultimo elemento il farro è stato denominato "magnete della vita".

Una ricetta Insalata di farro e verdure

Ingredienti: farro, carote, zucchine, peperone rosso e giallo, pinoli, grana trentino, olio extravergine di oliva, sale, pepe e basilico.

Mettere a cuocere il farro in acqua bollente salata per circa mezz'ora, quindi scolare e far raffreddare l'acqua corrente per qualche minuto. Tagliare a dadini molto piccoli le zucchine, le carote e poco peperone rosso e giallo. In un padellino antiaderente mettere a tostare dolcemente dei pinoli. Mescolare le verdure con il farro, aggiungere le scaglie di grana, condire con olio, sale, pepe e qualche fogliolina di basilico fresco. Questa insalata si può conservare in frigorifero per 2-3 giorni.



MISSIONE RISPARMIO

Raccolta Punti

CARTA IN COOPERAZIONE

I TUOI PUNTI VALGONO DI PIÙ

Ecco i prodotti che **dall'1 al 14 giugno 2017** potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

Biscotti GranCereale Mulino Bianco
classici 500 g
3,16 € al kg



SOLO PER I SOCI

60 PUNTI e **0,98€**

ANZICHÉ 1,99 €

Kinder Brioss
latte pz. 10 - 280 g
7,32 € al kg
latte/cacao pz. 10 - 290 g
7,07 € al kg



SOLO PER I SOCI

70 PUNTI e **0,95€**

ANZICHÉ 2,80 €

Caffè Hag
classico - espresso 225 g
9,73 € al kg



SOLO PER I SOCI

100 PUNTI e **1,19€**

ANZICHÉ 2,85 €

Carne Simmenthal
3 x 90 g
10,33 € al kg



SOLO PER I SOCI

110 PUNTI e **1,69€**

ANZICHÉ 3,99 €

Budino TreValli
cacao - crème caramel 2 x 100 g
3,75 € al kg



SOLO PER I SOCI

40 PUNTI e **0,35€**

ANZICHÉ 0,99 €

Fruttolo Maxi Duo Nestlé
fragola/vaniglia 4 x 100 g
4,98 € al kg



SOLO PER I SOCI

100 PUNTI e **0,99€**

ANZICHÉ 2,50 €

Mozzarella Brimi
125 g
7,84 € al kg



SOLO PER I SOCI

50 PUNTI e **0,48€**

ANZICHÉ 1,50 €

Misto Benessere Orogel
surgelato 450 g
4,11 € al kg



SOLO PER I SOCI

90 PUNTI e **0,95€**

ANZICHÉ 2,20 €

Gelato Viennetta Vaniglia Algida
360 g
8,31 € al kg



SOLO PER I SOCI

130 PUNTI e **1,69€**

ANZICHÉ 4,10 €

Il numero dei prodotti può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono la locandina dell'iniziativa.

RICEVI SUBITO TANTI PUNTI EXTRA

Ecco i prodotti che **dall'1 al 14 giugno 2017** ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

Formaggini Susanna
pz. 8 - 140 g



+ 15 PUNTI

Crackers con riso soffiato Riso su Riso Galbusera
380 g



+ 20 PUNTI

Ammorbidente concentrato Cocolino
assortito 750 ml



+ 20 PUNTI

Strangolapreti Valsugana Sapori
500 g



+ 25 PUNTI

PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP*



MISSIONE RISPARMIO

Raccolta Punti CARTA IN COOPERAZIONE

I TUOI PUNTI VALGONO DI PIÙ

Ecco i prodotti che **dal 15 al 28 giugno 2017** potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

Kinder Colazione Più
pz. 10 - 300 g
6,63 € al kg



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e **1,29€**
ANZICHÉ **2,80€**

Biscotti Canestrellini La Sassellese
250 g
5,12 € al kg



SOLO PER I SOCI
50 PUNTI e **0,78€**
ANZICHÉ **1,90€**

Caffè Moka Oro Bistrot
250 g
10,20 € al kg



SOLO PER I SOCI
120 PUNTI e **1,35€**
ANZICHÉ **3,19€**

Vegetalbrodo granulare Bauer
120 g
19,83 € al kg



SOLO PER I SOCI
110 PUNTI e **1,28€**
ANZICHÉ **2,80€**

Formaggio spalmabile Senza Lattosio Exquisa
175 g
7,31 € al kg



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e **0,68€**
ANZICHÉ **1,60€**

Birra Heineken
lattine 2 x 330 ml
2,11 € al litro



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e **0,79€**
ANZICHÉ **1,95€**

Anticalcare Viakal
assortito spray 500 ml
3,36 € al lt



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e **0,98€**
ANZICHÉ **1,99€**

Compresse Polident
pz. 36 - 125 g
23,92 € al kg



SOLO PER I SOCI
140 PUNTI e **1,59€**
ANZICHÉ **3,50€**

Dentifricio Mentadent
White System 75 ml
26,00 € al litro



SOLO PER I SOCI
100 PUNTI e **0,95€**
ANZICHÉ **2,45€**

Il numero dei prodotti può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono la locandina dell'iniziativa.

RICEVI SUBITO TANTI PUNTI EXTRA

Ecco i prodotti che **dal 15 al 28 giugno 2017** ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

Crackers Tuc Lu
100 g



+ 10 PUNTI

Margarina Vallè Naturalmente
250 g



+ 15 PUNTI

Fiocchi di latte Jocca
175 g



+ 15 PUNTI

Guanti Multi Sensitive Vileda
pezzi 40+10



+ 80 PUNTI

PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP*

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

DALL'1 AL 14 GIUGNO 2017

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

VASI ERMETICI OLGA

In vetro con coperchio
e decoro pizzo

200 cc

SCONTO
40%

1,99 €

ANZICHÉ 3,35 €

500 cc

SCONTO
40%

2,49 €

ANZICHÉ 4,20 €

1000 cc

SCONTO
40%

2,99 €

ANZICHÉ 4,99 €



OFFERTA

DAL 15 AL 28 GIUGNO 2017

COPRICUSCINO COTTONY

cm 50x80 – 100% cotone
2 pezzi - con zip



SCONTO
37%

4,90 €

ANZICHÉ 7,90 €

COPRIMATERASSO FULL

cotone spigato -
angoli maxi - 100% cotone



SCONTO
40%

7,90 €

ANZICHÉ 13,20 €

1 PIAZZA

SCONTO
36%

9,90 €

ANZICHÉ 15,50 €

1 PIAZZA
E 1/2

SCONTO
37%

11,90 €

ANZICHÉ 18,90 €

2 PIAZZE

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

DAL 25 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE 2017

INFORMAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

ZAINO DELTA

ZAINO ODLE



• Capacità: 20 lt

- Materiale: 600D Polyestere
- Tasca portadocumenti
- n.2 tasche frontali
- Porta bastoncini/porta piccozza
- Cinghia di tensione pettorale

31,90 €

- Capacità: 30 lt
- Spallacci ergonomici imbottiti

34,90 €

ZAINO ECLIPSE

DISPONIBILITÀ LIMITATA



- Colore verde
- Capacità: 22 lt

31,90 €

- Colore rosso
- Capacità: 32 lt
- Accesso allo zaino dal fondo

34,90 €

- Materiale: 600D Polyestere
- Tasca portadocumenti
- n.2 tasche laterali
- Porta bastoncini/porta piccozza
- Spallacci ergonomici imbottiti
- Cinghia di tensione pettorale
- Fibbie di compressione laterali
- Tasche porta oggetti sopra e sotto



SACCO A PELO PALU'

- Colore limè/grigio
- Misure: cm 75x225
- Tessuto esterno: Polyestere wp
- Tessuto interno: Policotone
- Peso imbottito: 200 gr/mq 1 strato
- Comfort: +10° +20°
- Peso: 1,2 Kg

21,90 €

SACCO A PELO GRAN SASSO

DISPONIBILITÀ LIMITATA

- Colore blu
- Misure: cm 190+35 x 75
- Tessuto esterno: 170T Polyestere wp wr



- Tessuto interno: Policotone
- Imbottitura: 100% Polyestere
- Peso imbottito: 200 gr/mq 1 strato
- Comfort: +2° +8°
- Peso: 1,2 Kg

21,90 €

BASTONCINO 2 PZ M2

- 2 pezzi
- Telescopici 18/16/14 mm shaft
- Registrabile cm 68-135 cm

- Alu 7075 / Carbide
- Tip / Punta in Widia
- Gommino / Doppia Rotella: estate / inverno
- Colori grigio / nero

NERO

GRIGIO



21,90 €

FRONTALINO VISION HD + FOCUS 5 LED - E300280700 ENERGIZER

- 2 LED rossi + 3 LED bianchi
- Luminosità max 250 lumens
- Durata max 50 ore
- Lunghezza fascio luce max 80 m
- Testa mobile x indirizzare la luce
- Lenti infrangibili e fascia regolabile
- Resistente alle intemperie



12,90 €

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



PRENOTAZIONE

ENTRO IL 16 GIUGNO 2017

CONSEGNA DAL 24 AL 31 LUGLIO 2017

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

nr. 126 **TV LED 10,1" PORTATILE TREVI 2010HE00**

- Ricevitore HD DVBT-T2 per ricevere i programmi gratuiti da Digitale Terrestre MPEG2 e MPEG4 in HD codec H.265
- Schermo LCD 10.1" (cm 25,6) 16:9 con retroilluminazione a LED ad alta luminosità
- Risoluzione max 1024x600 dpi
- Uscita HDMI/Audio-Video
- Ingresso USB 2,0 per lettura file multimediali
- Uscita presa cuffie
- Telecomando per tutte le funzioni
- 3 alimentazioni: 9-12V - 1,5 A con alimentatore in dotazione 110-240V 50/60 Hz - in dotazione adattatore



- presa accendisigari 12V - in dotazione batteria ricaricabile al Lithio
- Classe efficienza energetica A
- Dimensioni: cm 24,5x15,8x2,4

119,90 €

nr. 130 **VENTILATORE TURBO SILENCE EXTREME ROWENTA VU5640**

79,90 €

- Potenza: 70W
- Modello a cavalletto
- Diametro 40 cm
- Altezza regolabile: min m 1,10 a m 1,40 max
- Tecnologia Silence
- Turbo boost
- Posizione notte silenziosa
- Orientamento e oscillazione automatica
- Elica a 5 pale
- Pannello di controllo meccanico
- Numero di impostazioni: 4 velocità
- Lunghezza cavo alimentazione 1,5 m
- Maniglia ergonomica di trasporto
- Dimensioni: cm 60x50x140H



nr. 127 **LETTORE DVD 7" PORTATILE TREVI PDX 1407**

89,90 €



- Display LED da 7" Widescreen 16:9
- Risoluzione 800x480 dpi
- Rotazione dello schermo LCD di 180°
- Alimentazione: rete 230V 50Hz
- Batteria ricaricabile ai polimeri Lithio
- Formati supportati lettore DVD: Mpeg4-Dvd, +RW -RW, Jpeg, Mp3, CD audio
- Ingressi-uscite: presa di cuffia, uscita audio-video Ingresso USB/SD Card
- Accessori: telecomando
- Dimensioni: cm 21x17x4

nr. 128 **CUFFIE STEREO TREVI DJ 1200BT BLU**

29,90 €



- Cuffia HiFi Stereo connessione Bluetooth
- Compatibile con smartphone, sistema Bluetooth V2,1+EDR
- Mini microfono su cavo per conversazione telefonica
- Indicatore funzioni a LED accensione/spengimento
- Archetto ripieghevole per minore ingombro
- Elegante finitura gommata
- Tasto diretto per accettare la chiamata e parlare al telefono
- Permette di fruire delle conversazioni Skype da PC
- Ingresso Aux-in per collegamento a filo con sorgenti audio
- Batterie ricaricabili al litio tramite connessione USB

nr. 135 **ASPIRA SOLIDI/LIQUIDI CF20 CARBON LAVOR**

75,90 €

- Potenza 1400W max
- Fusto in acciaio L 20
- Aspirazione 180 mbar
- Portata 35 l/s
- Tubo flessibile m 2
- 2 prolunghe cm 45
- Spazzola
- Lancia piatta
- Filtro in microfibra
- Filtro in spugna
- Cavo alimentazione m 4



nr. 132 **VAPORIERA ULTRA COMPACT TEFAL VC1006**

- Potenza: 900W
- 3 livelli, griglie estraibili
- Sistema di chiusura Ultra Compact
- Base e timer cromati
- Capacità totale 9 litri
- Timer da 60 minuti
- Raccogliatore succhi
- Recipiente per il riso
- Spia di funzionamento



54,90 €

nr. 129 **MACCHINA SOTTOVUOTO LT12 GIRMI VT5000**



- Potenza : 110W
- 2 funzioni: sigilla e sottovuoto
- Capacità di aspirazione: 12L/min
- Pressione MAX: 0,8 Bar (24HG)
- Larghezza massima sacchetto: cm 29
- Adatto a sacchetti, rulli ed anche contenitori per sottovuoto
- Spegnimento automatico
- Facile da usare, compatto e silenzioso
- Include 5 buste cm 20x30, 1 rotolo cm 20x200 ed un tubo per contenitori sottovuoto
- Dimensioni: cm 36x15x7

69,90 €

nr. 131 **FRIGORIFERO A SEMICONDUOTTORE LT65 G3 FERRARI G9006500**

- Capacità 65 litri
- Senza compressore e liquido refrigerante
- Basso consumo energetico: 70W/110 KWh anno
- Funzionamento super-silenzioso: 38dBA
- Luce di cortesia interna
- Sportello reversibile
- Sistema di raffreddamento a semiconduttore
- Ventola di raffreddamento
- Classe A+
- Termostato regolabile da 5°C a 15°C
- Sistema di anticondensa
- Dimensioni: cm 46X54X73,5 H



149,00 €

nr. 133 **FRIGGITRICE PETRA VERA AETERNUM SET 3 PEZZI**



19,90 €

- Ideale per la preparazione di gustose frittore con praticità e sicurezza
- Corpo stampato alluminio 2,5 mm
- Rivestimento interno Petravera, rinforzato con particelle di pietra
- Rivestimento esterno silicónico Silver metallizzato
- Manico ergonomico in bakelite
- Fondo tornito con sigillo Aeternum
- Composizione: tegame cm 28, cestello cm 26 con 2 maniglie, paraspruzzi cm 28
- Privo di PFOA

nr. 134 **SET MESTOLI & PINZE EME 8 PEZZI**



- Set 8 pezzi in nylon 66 fibra di alta qualità colore grigio perla
- Ottima resistenza al calore
- Non si macchia
- Non assorbe odori
- Perfetta per antiaderente
- Lavabile in lavastoviglie
- Prodotto in Italia
- Composizione:
 - Pinza spaghetti cm 27,5
 - Pinza insalata cm 27,5
 - Pinza cucina cm 30,5
 - Schiumarola cm 33,0
 - Mestolo cm 32,5
 - Pala fritto cm 34,5
 - Pala riso cm 28,0
 - Pala lasagne cm 28,5

19,90 €

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

FINO AL 30 GIUGNO 2017

INFORMAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

BRUNER

TENDA STRATO 2



Tenda monotelo con apertura di ventilazione in sommità della cupola. Completa di accessori di montaggio e sacca custodia. Adatta per 2 persone. Colore grigio/blu. Misure cm 205x150x105H. Sacca cm 14x64H. Peso kg 2,1.

SCONTO
21%

29,90 €

ANZICHÉ **37,90 €**

MATERASSINO LETTO ALVEOBED SINGLE

I materassini Alveobed sono comodi, pratici e resistenti, ideali per lettini da campeggio. Con valvole Boston. Colore grigio/verde. Sacca custodia inclusa. Misure aperto cm 220x75. Sacca Ø cm 12,5x28H. Peso kg 1,45



SCONTO
14%

29,90 €

ANZICHÉ **34,90 €**

SPIAGGINA BULA



Spiaggina pieghevole e compatta, struttura in acciaio
Borsa da trasporto inclusa
Portata massima kg 102
Misure aperta cm 57x50x73,5H
Sacca Ø cm 18x68H
Peso kg 3,1

SCONTO
20%

27,90 €

ANZICHÉ **34,90 €**

SEDIA PIEGHEVOLE CRUISER

Confortevole sedia pieghevole con braccioli imbottiti e sostegno laterale della seduta. Grande stabilità grazie alla struttura in acciaio ed alle basi larghe regolabili. Robusto tessuto di poliestere. Portata massima kg 110. Colore blu. Completa di sacca custodia.



SCONTO
17%

33,00 €

ANZICHÉ **39,90 €**

SACCOLETTO LAGUNA LITE

Pratico saccoletto con cappuccio, completamente apribile a coperta con cerniera a 2 vie. Compatto, ideale per campeggio estivo, per caravan e moto. Misure aperto: cm 185x75 + cm 25 cappuccio; chiuso: Ø cm 14x24,5. Peso: g 720



SCONTO
25%

20,90 €

ANZICHÉ **27,90 €**

CARRELLO BUGGY

Struttura pieghevole molto robusta in acciaio verniciato a polvere e resistente tessuto in poliestere. Pronto all'uso in pochi secondi, non sono necessari attrezzi. Ruote pneumatiche ideali per terreni sabbiosi ma anche per terreni solidi. Ottima scorrevolezza e manovrabilità. Completo di sacca custodia e da trasporto. Portata massima kg. 100. Misure aperto: cm 137x58x66H / 117 H (maniglia). Misure chiuso cm 40x58x66. Peso kg 17.



SCONTO
17%

149,00 €

ANZICHÉ **179,00 €**

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE

TRENTO

Via Centro Direzionale
Trento Sud, 11-12
tel 0461 - 362600

ROVERETO

Via del Garda, 95
tel 0464 - 426000

coop
SUPERSTORE

**DALL'1 AL 30
GIUGNO
LE OFFERTE
DEL MESE**

CIABATTA INFRADITO HAVAIANAS

Taglie e colori assortiti



MODELLO TOP

PREZZO € 18,50
OFFERTA € 15,90
PREZZO SOCI € **12,90**
SCONTO **30%**

ALTRI MODELLI

PREZZO € 21,50
OFFERTA € 17,90
PREZZO SOCI € **14,90**
SCONTO **30%**

SANDALO CROCS

Taglie e colori assortiti



UOMO - DONNA

PREZZO € 39,90
OFFERTA € 24,90
PREZZO SOCI € **18,90**
SCONTO **52%**

BIMBI

PREZZO € 29,90
OFFERTA € 19,90
PREZZO SOCI € **14,90**
SCONTO **50%**

CIABATTA MONOBLOCCO CROCS

Taglie e colori assortiti



MODELLO INFRADITO BAYA FLIP

PREZZO € 24,90
OFFERTA € 19,90
PREZZO SOCI € **14,90**
SCONTO **40%**

MODELLO INFRADITO BAYA SIDE

PREZZO € 29,90
OFFERTA € 19,90
PREZZO SOCI € **14,90**
SCONTO **50%**

**INFRADITO CROCS MODELLO CROCBAND
UOMO - DONNA**

Taglie e colori assortiti



PREZZO € 29,90
OFFERTA € 24,90
PREZZO SOCI € **18,90**
SCONTO **36%**

ARRIVANO I MAGNETI

Frighissimi

PIÙ CHE SIMPATICI, SIMPATICISSIMI



DALL'1 GIUGNO AL 16 LUGLIO 2017

**COOP TI REGALA I FRIGHISSIMI:
COLLEZIONA I 24 MAGNETI E PARTECIPA AL CONCORSO.**

Ogni 10€ di spesa in prodotti Coop*, riceverai un magnete che riproduce un prodotto Coop. Collezionali tutti! Hai tempo fino al 16 luglio. Inoltre, partecipa al Concorso Frighissimi Coop, in palio fino a 500 euro in buoni spesa** da utilizzare per l'acquisto di prodotti Coop. Scopri subito se hai vinto: inserisci sul sito frighissimicoop.it il codice che trovi in ogni bustina dei magneti.



*Per il raggiungimento della soglia di spesa sono validi i prodotti Coop alimentari confezionati e non alimentari. Sono esclusi i prodotti Coop dei reparti ortofrutta, macelleria, pane e pasticceria, pescheria, gastronomia servita e da asporto, latte infanzia tipo 1 (non promozionabile per legge), farmaci, rivista fior fiore, ricariche telefoniche Coop Voce, carte regalo a marchio Coop.

**I buoni spesa sono utilizzabili per acquistare prodotti Coop alimentari confezionati e non alimentari. I buoni non sono frazionabili, né trasformabili in denaro, né cumulabili con altre iniziative e non danno diritto a rimborso in caso di spesa inferiore al valore del buono stesso. Possono essere utilizzati fino a 5 buoni per scontrino e sono validi fino al 31 dicembre 2017. Manifestazione a premi valida dall'1 giugno al 16 luglio 2017. Montepremi 27.000 €. Regolamento completo su frighissimicoop.it

MODULO PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO

DAL 5 GIUGNO AL 7 OTTOBRE 2017



FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ

PUNTO VENDITA DI

PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO PER MEDIE SUPERIORI Anno scolastico 2017/2018

DATA PRENOTAZIONE: / / NUMERO ORDINE:

SOCIO Sconto 15% + Buono sconto 5% (Cod Carta) **NON SOCIO Sconto 15%**

COPERTINE: Sì No

TESTO: Prima riga Seconda riga Terza riga

NOME E COGNOME STUDENTE

TEL. CELLULARE E-MAIL

VIA CAP CITTÀ

SCUOLA CLASSE SEZ.

SPECIALIZZAZIONE NUMERO TESTI PRENOTATI

FIRMA:

TIMBRO PUNTO VENDITA

ALLEGARE LA LISTA DELLA SCUOLA INDICANDO I TESTI RICHIESTI E RIPORTANDO IL NOME DELLO STUDENTE

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELLA PRENOTAZIONE

- Compilare con attenzione il modulo in tutte le sue parti eccetto il numero ordine e la zona riservata al punto vendita
- Indicare sulla lista rilasciata dalla scuola i testi da prenotare con una crocetta. Se il testo è costituito da più moduli apporre la crocetta ad ogni modulo. Per una prenotazione completa barrare tutti i testi.
- Consegnare il modulo debitamente firmato con allegata la fotocopia della lista dei testi presso il punto vendita.
- Ritirare la ricevuta di prenotazione presso il punto vendita nei giorni successivi alla prenotazione.
- Per verificare lo stato del tuo ordine vai sul sito www.laspesainfamiglia.it

Vi informiamo che i vostri dati personali, inseriti nel presente modulo, saranno trattati nel pieno rispetto del Codice della Privacy circa la "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". La compilazione e la sottoscrizione del presente modulo esprime il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali e all'invio di messaggi di avviso limitatamente ai fini connessi alla gestione del servizio.

Parte riservata al personale del punto vendita

COPIA PER IL CLIENTE

FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ

PUNTO VENDITA DI

PRENOTAZIONE EFFETTUATA IN DATA: NUM. ORDINE

NOME COGNOME STUDENTE TEL. CELLULARE

TIMBRO PUNTO VENDITA

Dal 17 luglio 2017 inizio ritiro libri prenotati. 31 ottobre 2017 ultima data ritiro libri prenotati. La ricevuta di prenotazione ed i libri dovranno essere ritirati nello stesso punto vendita dove sono stati prenotati. Eventuali indisponibilità di titoli saranno evidenziate sulla ricevuta di prenotazione. Per eventuali informazioni telefonare al punto vendita.



PRENOTA ONLINE

Quest'anno la prenotazione online
è ancora più comoda e veloce:
dal 5 giugno su www.laspesainfamiglia.coop
le LISTE DI ADOZIONE DELLA TUA SCUOLA sono già pronte!

LIBRI DI TESTO



SCONTO
15%

+

BUONO
SCONTO
5%

PER TUTTI

SOLO PER I SOCI
da utilizzare su una spesa*

**RISPARMIA SUL PREZZO DI COPERTINA DEI LIBRI DI TESTO
PER LE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E L'UNIVERSITÀ**

**PRENOTALI ON LINE SUL SITO
WWW.LASPESAINFAMIGLIA.COOP**

oppure alla cassa e ritirali nel tuo punto vendita.

5 giugno inizio prenotazione • 17 luglio inizio consegne libri prenotati
7 ottobre chiusura prenotazioni • 31 ottobre ultima data ritiro libri

COPERTINE PERSONALIZZATE

**PROTEGGI I TUOI LIBRI
E RISPARMIA TEMPO!**

SCEGLI LE COPERTINE E RICEVERAI I TUOI LIBRI GIÀ RIVESTITI.



1,30 €
A COPERTINA



POTRAI PERSONALIZZARE LE COPERTINE CON I TUOI TESTI E I DISEGNI CHE PREFERISCI: CHIEDI IN NEGOZIO O VAI SU WWW.LASPESAINFAMIGLIA.COOP



*Iniziativa promossa da Sait Soc. Coop valida dal 5 giugno al 7 ottobre 2017 nei punti vendita aderenti che espongono il materiale promozionale ed il regolamento della presente iniziativa. Il buono sconto 5% è spendibile su una spesa alimentare o extralimentare entro il 31 ottobre 2017 nel punto vendita della Famiglia Cooperativa di cui sei Soci.